



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "Polo Arbëresh" - LUNGRO

Via San Leonardo - Tel. 0981 947379 - Email: csic85800t@istruzione.it - PEC: csic85800t@pec.istruzione.it



Liceo Scientifico



Ipsia

ANNO SCOLASTICO 2017/ 2018

**CLASSE QUINTA SEZIONE A
INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO**

**IL COORDINATORE DI CLASSE
PROF.SSA ARCURI BERNARDINA**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA FERRARO ROSA MARIA PAOLA**

Affisso all'albo in data 15 maggio 2018 Prot. 2611/C29

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE V
Dirigente Scolastico: Prof.ssa FERRARO ROSA MARIA PAOLA

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA	(*)	(*) Nell'ultima colonna, per ciascun docente, sono riportati il numero di anni di insegnamento nella classe, compreso quello in corso.
ITALIANO E LATINO	<i>Arcuri Bernardina</i>		5	
FILOSOFIA E STORIA	<i>Lanzillotta Filomena</i>		2	
MATEMATICA	<i>Golemmo Franco</i>		4	
FISICA	<i>Golemmo Franco</i>		4	
LINGUA straniera INGLESE	<i>Manna Marienza</i>		5	
SCIENZE	<i>laquinta Ida</i>		2	
DISEGNO e STORIA DELL'ARTE	<i>Russo Geremia</i>		4	
SCIENZE MOTORIE	<i>Marrone Maria Paola</i>		2	
RELIGIONE	<i>Borrescio Salvatore</i>		3	
RAPPRESENTANTI DI CLASSE	SIGNORI			
Genitori	<i>Bromo Gilda</i> <i>De Rose Paola</i>			
Studenti	<i>Bromo Alice</i> <i>Milione Simone</i>			
DIRIGENTE SCOLASTICO	<i>Prof.ssa</i> <i>Ferraro Rosa Maria Paola</i>			

Coordinatore di classe: ARCURI BERNARDINA

CONFIGURAZIONE DELLA COMMISSIONE

D'ESAME *
(DM n.41 del 27 gennaio 2017)

N°	COGNOME E NOME DOCENTE	COMMISSARIO INTERNO DELLA DISCIPLINA
1	<i>Golemmo Franco</i>	<i>Matematica</i>
2	<i>laquinta Ida</i>	<i>Scienze</i>
3	<i>Lanzillotta Filomena</i>	<i>Filosofia e Storia</i>

* *Verbale n. 3 del 16/02/2018*

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

SEZIONE 1	1.1. IDENTITA' DELLA SCUOLA E ANALISI DEI BISOGNI 1.2. TERRITORIO E CONTESTO	Pag. 4
SEZIONE 2	2.1. PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO E COMPETENZE	Pag.5
SEZIONE 3	3.1. STORIA DELLA CLASSE 3.2. ELENCO STUDENTI E CREDITI SCOLASTICI	Pag.6
SEZIONE 4	4.1 SCHEDA SINTETICA DELLE ATTIVITA' INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI – OFFERTA FORMATIVA 4.2.RACCORDO SCUOLA - TERRITORIO	Pag.8
SEZIONE 5	5.1 COMPETENZE ACQUISITE IN RIFERIMENTO AI QUATTRO ASSI DISCIPLINARI	Pag.10
SEZIONE 6	6.1 MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 6.2 STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA DEL LAVORO SVOLTO 6.3. CRITERI DI VALUTAZIONE 6.4 GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E COMPETENZA	Pag.11
SEZIONE 7	7.1. CREDITO SCOLASTICO 7.2 GRIGLIA ATTRIBUZIONE CREDITO 7.3 TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO CANDIDATI INTERNI 7.4 TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO CANDIDATI ESTERNI 7.5 CREDITO FORMATIVO	Pag.14
SEZIONE 8	8.1. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO PER CIASCUNA DISCIPLINA	Pag.17
SEZIONE 9	9.1 SIMULAZIONE TERZE PROVE	Pag.63
SEZIONE 10	10.1 GRIGLIE DI CORREZIONE	Pag .78

SEZIONE 1

1.1 IDENTITA' DELLA SCUOLA E ANALISI DEI BISOGNI

L'Istituto Omnicomprensivo Statale, denominato "Polo arbëresh di Lungro" comprende i Comuni di: Acquafamosa, Civita, Firmo, Frascineto, Lungro, San Basile". La sede amministrativa, dal 1^o settembre 2017 è stata trasferita presso l'IPSIA di Lungro. Nasce nell'anno scolastico 2012- 2013, a seguito del dimensionamento delle Istituzioni scolastiche della provincia di Cosenza, per aggregazione all'IC di Frascineto, degli IC di Firmo e di Lungro e dell'associazione ad esso dell'IIS (LS-IPSIA) di Lungro e comprende tutte le scuole del primo e secondo ciclo delle Comunità di lingua minoritaria arbëreshe del Distretto Scolastico n.19 di Castrovillari. Le comuni origini storiche, la specificità linguistico-culturale e la vicinanza territoriale di tali comunità albanofone hanno reso possibile la nascita di un'unica Istituzione scolastica chiamata a svolgere un ruolo fondamentale nella tutela della cultura minoritaria dei sei paesi Arbëreshë situati nell'area del versante calabrese del massiccio del Pollino.

1.2. TERRITORIO E CONTESTO

L' Istituto Omnicomprensivo di Lungro abbraccia un vasto territorio che si estende a Sud Ovest del massiccio del Monte Pollino e include tutte le comunità di minoranza linguistica Arbëreshe (Italo-Albanese) dei Comuni di Acquafamosa, Civita, Firmo, Frascineto, Lungro e San Basile. Si tratta di paesi di origine albanese fondati tra il 1400 e 1500 da profughi fuggiti dall'Albania, in seguito dell'occupazione turco-ottomana, che conservano tuttora lingua, rito religioso (Greco -Bizantino), tradizioni e costumi. La situazione economica del territorio è simile a quella di molte zone interne del Sud Italia con alti tassi di disoccupazione e ripresa del fenomeno dell'emigrazione giovanile. Il sistema produttivo si basa essenzialmente sull'utilizzo delle risorse agricole, non sempre a livello imprenditoriale, sulla presenza di piccole industrie di trasformazione di prodotti agroalimentari e di piccole attività artigianali e commerciali. Negli ultimi anni anche in questi territori è aumentata la presenza di immigrati extracomunitari favorita da politiche dell'accoglienza portate avanti in particolare dal Comune di Acquafamosa e San Basile, ed è cresciuta pertanto la presenza degli alunni stranieri a scuola. Le comunità dei paesi su cui opera la nostra Scuola vivono in un contesto sociale abbastanza tranquillo, fortunatamente non contaminato da forme di delinquenza organizzata, anche se talvolta si registra qualche episodio di microcriminalità. All'interno di un simile contesto, la scuola ha cercato di rispondere alle esigenze del territorio e soprattutto dei giovani per dare loro non solo una formazione al passo con i tempi, ma per offrire , attraverso lo studio , una rappresentazione positiva di

quei valori intesi come legalità, dialogo e rispetto dell'altro. Il liceo, quindi, si configura come una realtà forte e centrale, volta alla realizzazione di quei processi educativi imprescindibili per una buona formazione culturale, con la ragionevole pretesa di volersi qualificare, all'interno di questo contesto, come un sistema culturale ed educativo che, senza smarrire la sua identità formativa umana ed intellettuale, intende realizzare un legame forte e costruttivo con tutta la comunità con cui dinamicamente interagisce.

SEZIONE 2

2.1 PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO E COMPETENZE

Nel secondo biennio e nel quinto anno l'insegnamento delle discipline prosegue e amplia il processo di preparazione scientifica e culturale propria dei licei scientifici già avviato nel primo biennio. In particolare, l'azione educativa e formativa viene progettata ed erogata con l'intento di fare conseguire i *risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali*, coerenti con i bisogni degli alunni e funzionali ai loro percorsi successivi sia di studio che di inserimento nel mondo del lavoro. Il Consiglio dei docenti delle discipline afferenti ai diversi dipartimenti ha individuato, in armonia con gli obiettivi specifici di apprendimento, dettati dalle linee guida per i Licei, e le competenze chiave europee di cui alle Raccomandazioni del 18.12.2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, le seguenti finalità inserite nelle cinque aree (metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico umanistica; scientifica matematica e tecnologica) previste dal D.M. n. 211/10:

1. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e che favorisca l'apprendimento e l'aggiornamento lungo l'intero arco della vita. (Area metodologica)
2. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione, sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri e sostenere una propria tesi. (Area logico-argomentativa)
3. Saper comunicare attraverso un'adeguata esposizione e una corretta scrittura, padroneggiando sia la lingua italiana che una lingua moderna europea. (Area linguistica e comunicativa)
4. Conoscere la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche italiane ed europee; avere consapevolezza del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della necessità di tutelarlo e conservarlo; comprendere i diritti e i doveri dell'essere cittadini attivi per una completa e duratura inclusione sociale. (Area storico umanistica)
5. Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica e adoperarle, utilizzando strumenti di calcolo e di rappresentazione, nella modellizzazione e la risoluzione di problemi di varia natura; possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali e padroneggiare le procedure e i metodi di indagine per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. (Area scientifica matematica e tecnologica).

SEZIONE 3

3.1 STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 10 allievi di cui 5 femmine e 5 maschi, tutti iscritti per la prima volta all'ultimo anno di corso. Gli allievi, nel corso del triennio, pur caratterizzati da diversi livelli di attitudine e capacità nei confronti delle singole discipline, hanno dimostrato complessivamente di possedere una buona motivazione per il lavoro scolastico ed un adeguato metodo di studio, raggiungendo un profitto globale medio – alto e, in alcuni casi, decisamente buono. In riferimento agli obiettivi educativi e formativi trasversali raggiunti, si può affermare che, al termine del triennio, la maggior parte degli alunni conosce, con vari livelli di apprendimento e approfondimento, i contenuti disciplinari, utilizza in modo più o meno pertinente i linguaggi specifici e stabilisce, con diverso grado di autonomia, confronti e connessioni all'interno di ogni disciplina ed in ambito interdisciplinare. Alcuni alunni dimostrano di essere capaci di produrre pensiero critico e rielaborazioni personali, interagendo positivamente nel dialogo educativo. Solo pochi studenti hanno evidenziato, sia per carenze di base che per l'impegno discontinuo, difficoltà e fragilità in alcune materie, dove hanno raggiunto un profitto sufficiente. Il lavoro del Consiglio di classe si è concentrato sul conseguimento di obiettivi di apprendimento, sia disciplinari che trasversali, per fornire agli alunni strumenti cognitivi atti ad affrontare non solo i contenuti proposti, ma anche il lavoro di approfondimento autonomo richiesto dall'esame di stato e dagli studi successivi.

Il rapporto con i docenti è stato nel complesso positivo e costruttivo, nel rispetto dei comuni valori etici e alla luce di differenti punti di vista e mentalità.

Nel corso del triennio la classe ha goduto di una buona continuità didattica in tutte le discipline.

3.2 ELENCO DEGLI STUDENTI - CREDITO SCOLASTICO

N°	Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Provenienza	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno	Totale
1	Antolino Aurora	10/06/1999 Cassano Allo Ionio (CS)	Firmo	6	6		
2	Basile Carmela	20/11/1999 Castrovillari (CS)	Altomonte	6	7		
3	Bromo Alice	07/04/1999 Cosenza	Firmo	8	8		
4	Capparelli Leonzio	07/07/1999 Rossano (Cs)	Acquaformosa	6	6		
5	Carlucci Daniele	20/01/2000 Castrovillari (Cs)	Lungro	5	5		
6	Frega Assunta	05/02/2000 Castrovillari (Cs)	Lungro	6	6		
7	Manoccio Domenico	26/09/1999 Castrovillari (Cs)	Lungro	8	8		
8	Milione Simone	16/09/1999 Castrovillari (Cs)	Acquaformosa	6	6		
9	Pistoia Miriana	31/07/1999 Castrovillari (Cs)	Lungro	6	6		
10	Todaro Vittorio	31/03/1998 Castrovillari (Cs)	Firmo	4	4		

SEZIONE 4

**4.1 SCHEDA SINTETICA DELLE ATTIVITA' INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI –
OFFERTA FORMATIVA**

La classe ha svolto con interesse e partecipazione i progetti sotto elencati, illustrati nel PTOF

PROGETTO	FINALITA'
Accoglienza	Favorire il processo di relazione con la realtà scolastica. Favorire il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore. Contrastare i fenomeni del disagio e della dispersione scolastica
Orientamento in entrata e in uscita orienteering didattico	L'orientamento in entrata promuove negli studenti la scoperta della propria personalità in formazione, ovvero attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni finalizzate all'elaborazione di un proprio progetto di vita e di lavoro. L'orientamento in uscita, attraverso le "Lezioni di Campus" presso Unical-Arcavacata-Cosenza, fornisce agli studenti informazioni su tutte le offerte formative universitarie e sugli sbocchi lavorativi legati ai vari settori di studio.
Sportello scuola	Aiutare gli studenti in uscita dal percorso scolastico, per far acquisire loro una migliore conoscenza di sé, delle proprie attitudini, interessi, potenzialità, fino all'elaborazione di un progetto professionale personale;
Cinema a scuola	Utilizzare testi cinematografici per proporre temi di attualità nel contesto didattico, per educare alla fruizione consapevole e critica dei testi cinematografici e dei romanzi. Creare occasioni di dibattito e confronto che mettano in contatto gli alunni dell'Istituto oltre i confini del gruppo-classe e abituarli ad esprimere le proprie opinioni di fronte ad un vasto uditorio vincendo ansie e timori.
Il quotidiano in classe	Abituare i giovani alla lettura del quotidiano e imparare a redigere, in occasione della preparazione agli Esami di Stato articoli di giornali, utilizzando struttura e lessico specifici.
Tutela e integrazione dei diversamente abili	Fornire uno spazio formativo mediante progetti educativi individualizzati, un sostegno opportuno ed una programmazione degli interventi calibrata sui ritmi di apprendimento individuali e personalizzati.
Educazione alla multiculturalità	Fornire agli studenti conoscenze e competenze disciplinari che permettano loro di comprendere la realtà sempre più complessa e "globalizzata" in cui vivono. Per accompagnare gli alunni stranieri nella formazione e garantire loro, anche attraverso l'esercizio del diritto all'istruzione, pari opportunità di cittadinanza

4.2 ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

INIZIATIVA	TITOLO DEL PROGETTO	DURATA	LOCALITA'
MUSEO DEL PRESENTE	L'alternanza scuola- lavoro per valorizzare il patrimonio artistico – culturale del territorio	25 ore	RENDE
Agenzia Education end training	Corso sulla sicurezza	12 ore	LUNGRO
Agenzia Education end training	Beni culturali arbèreshe (valorizzazione dei beni culturali attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie)	60 ore	LUNGRO
Agenzia Education end training	Verso i 100 anni dell'Eparchia di Lungro	100 ore	LUNGRO
Dipartimento di chimica dell'UNICAL	Progetto PLS (piano lauree scientifiche)	8 ore	Cosenza

4.3 STAGE -MANIFESTAZIONI-PROGETTI- RACCORDO CON IL TERRITORIO

- Progetto Libriamoci su “Educazione alla solidarietà e all’intercultura” con Marienza Manna autrice del libro “Davanti agli occhi tuoi” e con Melania Fiore attrice e autrice del libro “Tutto il mio amore”
- Progetto “Incontro con l’autore” Rino Garro, scrittore del libro “Valigie”.
- Progetto Piano Lauree scientifiche(PLS)-Dipartimento di chimica e Tecnologie chimiche -CTC UNICAL (a.s. 2016-2017) e (a.s. 2017- 2018)
- Giornata di orientamento “Orienta Calabria” – Lamezia Terme (Cs)- (14/03/2018)
- Lectio Magistralis del prof. Paolo Grossi “La Costituzione Sociale dopo 70 anni” presso l’UNICAL

- Corso MGA-Corso globale autodifesa a.s.2016-17

- Incontro - dibattito tra gli alunni dell'Iis di Lungro e la Casa Circondariale di Castrovillari "Due mondi : il dentro e il fuori"

- Progetto "salute e benessere": incontro con L'AVIS di Castrovillari e Lungro

- ACTA UNGRA progetto "Riciclab", a.s .2016/17

- Progetto di storia in collaborazione con il CIDI di Cosenza "70 anni di storia repubblicana"
A.S. 2016/17.

- Percorso di apprendimento interdisciplinare sulle energie alternative.

SEZIONE 5

5.1 COMPETENZE ACQUISITE IN RIFERIMENTO AI QUATTRO ASSI DISCIPLINARI

ASSE DEI LINGUAGGI (ITALIANO, LINGUA STRANIERA : INGLESE- EDUCAZIONE FISICA)	ASSO STORICO-SOCIALE	ASSE SCIENTIFICO- TECNOLOGICO	ASSE MATEMATICO (MATEMATICA/FISICA)
<p>La classe in relazione alla programmazione integrata espressa all'inizio dell'anno scolastico è riuscita ad evidenziare conoscenze : teoriche e/o pratiche ; abilità cognitive e pratiche; competenze di responsabilità e autonomia tali che gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sanno esporre con linguaggio appropriato i contenuti appresi -sanno sintetizzare i contenuti appresi -sanno interpretare ed analizzare i testi -sanno produrre un testo secondo le tipologie della 1°prova scritta. -sanno effettuare complessivamente i collegamenti pluridisciplinari. -sanno inserire autori ed opere nel contesto storico-culturale. -sono in grado di saper esprimere opinioni personali. -hanno migliorato e consolidato il metodo di studio. -sanno riconoscere le strutture linguistiche studiate. -sanno sufficientemente inserire le informazioni globali e/o specifiche da un testo ascoltato o letto. -sanno comprendere ed elaborare brevi testi scritti di tipo descrittivo e informativo. -sanno esporre e veicolare i contenuti oggetto di studio in lingua inglese con sufficiente chiarezza di espressione <p>LIVELLI PRIMO LIVELLO 6 SOGLIA SECONDO LIVELLO 7/8 INTERMEDIO TERZO LIVELLO 9/10 AVANZATO/ ECCELLENTE</p>	<p>La classe in relazione alla programmazione integrata espressa all'inizio dell'anno scolastico è riuscita ad evidenziare conoscenze teoriche e/o pratiche ; abilità cognitive e pratiche; competenze di responsabilità e autonomia tali che gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -sanno utilizzare il linguaggio storico -sanno sintetizzare complessivamente i contenuti appresi . -sanno interpretare i documenti storici e religiosi. semplici -sanno riconoscere le periodizzazioni. -sanno collocare gli eventi storici secondo le coordinate spazio-tempo -sanno effettuare i collegamenti pluridisciplinari. -sanno inserire autori ed opere nel contesto storico-culturale e religioso. -hanno migliorato e consolidato il metodo di studio. -sono in grado di saper esprimere opinioni personali - sanno esprimere giudizi personali rispetto a tematiche attuali fedeli religiose <p>LIVELLI PRIMO LIVELLO 6 SOGLIA SECONDO LIVELLO 7/8 INTERMEDIO TERZO LIVELLO 9/10 AVANZATO/ ECCELLENTE</p>	<p>La classe in relazione alla programmazione integrata espressa all'inizio dell'anno scolastico è riuscita ad evidenziare conoscenze : teoriche e/o pratiche ; abilità cognitive e pratiche; competenze di responsabilità e autonomia tali che gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -sanno utilizzare con linguaggio tecnico-scientifico positivo i contenuti appresi -sanno sintetizzare complessivamente i contenuti appresi . -sanno interpretare i dati tecnici ed analitici -sanno riconoscere positivamente la descrizione e l'esecuzione di metodiche analitiche e strumentali nei campi chimico e biologico. -sanno collocare dati e risultati al fine di verificare il funzionamento della strumentazione e semplici apparecchiature impianti che chimiche e biotecnologiche -sanno effettuare i collegamenti pluridisciplinari. -sanno inserire e verificare l'attività e funzionamento di cicli produttivi semplici. -hanno imparato a consolidare il metodo di studio. -sono in grado di saper esprimere opinioni personali e dati tecnici - sanno esprimersi in tematiche alimentari ambientali <p>LIVELLI PRIMO LIVELLO 6 SOGLIA SECONDO LIVELLO 7/8 INTERMEDIO TERZO LIVELLO 9/10 AVANZATO/ ECCELLENTE</p>	<p>La classe in relazione alla programmazione integrata espressa all'inizio dell'anno scolastico è riuscita ad evidenziare conoscenze : teoriche e/o pratiche ; abilità cognitive e pratiche; competenze di responsabilità e autonomia tali che gli studenti riescono a :</p> <ul style="list-style-type: none"> comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni matematiche qualitative e quantitative esplorare situazioni sufficientemente problematiche porsi e risolvere problemi progettare e costruire modelli di situazioni reali. Raccogliere, selezionare ed elaborare informazioni Commentare ed comprendere i contenuti Elaborare concetti, approfondisce i contenuti contestualizzandoli e collegandoli alle proprie conoscenze, anche di altre discipline. Interpreta ed elabora criticamente i concetti, cogliendo le potenzialità delle scoperte scientifiche. Coordina gruppi di lavoro e guida i compagni nella corretta esecuzione del compito. <p>LIVELLI PRIMO LIVELLO 6 SOGLIA SECONDO LIVELLO 7/8 INTERMEDIO TERZO LIVELLO 9/10 AVANZATO/ ECCELLENTE</p>

SEZIONE 6

6.1 MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il metodo di lavoro collegiale del Consiglio di Classe è stato quello dell'insegnamento/apprendimento modulare, che si è svolto fin dall'inizio dell'anno scolastico seguendo i seguenti comportamenti comuni:

- Mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nella valutazione.
- Favorire la partecipazione attiva degli studenti, stimolando la fiducia nelle proprie possibilità.
- Rispettare la specificità dell'apprendimento personale
- Correggere gli elaborati in tempi ragionevolmente brevi per fare della correzione un momento formativo

6.2 STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA DEL LAVORO SVOLTO

PROVE DI VERIFICA	ELEMENTI VALUTATI
PROVE STRUTTURATE	<ul style="list-style-type: none">■ Conoscenza dei contenuti■ Comprensione
TEMI	<ul style="list-style-type: none">■ Pertinenza alla traccia■ Correttezza formale■ Contributo personale
RIASSUNTI	<ul style="list-style-type: none">■ Comprensione del testo■ Capacità di sintesi■ Correttezza espressiva
SAGGI	<ul style="list-style-type: none">■ Comprensione dei testi■ Capacità di rielaborare le informazioni■ Capacità di formulare una tesi.
QUESTIONARI A RISPOSTA APERTA	<ul style="list-style-type: none">■ Comprensione del testo■ Capacità di sintesi■ Correttezza espressiva
RISOLUZIONE DI PROBLEMI PRATICI E PROFESSIONALI	<ul style="list-style-type: none">■ Individuazione delle problematiche■ Individuazione delle tecniche di risoluzione
COLLOQUIO	<ul style="list-style-type: none">■ Conoscenza dei contenuti■ Correttezza espressiva■ Capacità di operare collegamenti■ Capacità argomentative

6.3 CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adoperati hanno riguardato tanto gli obiettivi generali quanto quelli specifici, intermedi e finali, stabiliti caso per caso. La valutazione è stata effettuata rispetto ai livelli di partenza, tenendo nel dovuto conto le situazioni personali e sociali degli studenti. Le due valutazioni trimestrali e quella finale hanno tenuto conto degli esiti delle verifiche ma anche di altri criteri quali:

- Il miglioramento nel corso degli studi
- La partecipazione, l'impegno e la frequenza
- La crescita culturale ed umana
- La maturazione della personalità

**6.4 GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA
E COMPETENZA**

LIVELLI	COSA INDICANO I VOTI: GIUDIZIO
Gravemente insufficiente (votazione 3- 4)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progresso rispetto ai livelli di partenza: modesto 2. Impegno e partecipazione: è assai discontinuo nell'impegno e nella partecipazione alle lezioni 3. Conoscenze: ha una conoscenza limitata e frammentaria degli argomenti fondamentali; ignora o fraintende elementi basilari della disciplina 4. Competenze: ha notevoli difficoltà ad applicare le conoscenze e commette gravi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici 5. Capacità: effettua analisi in modo superficiale e largamente incompleto ,effettua sintesi parziali e imprecise, opera in modo superficiale e scarsamente autonomo 6. Abilità linguistiche ed espressive: fa uso di una terminologia inadeguata e di un linguaggio incerto e confuso nelle argomentazioni 7. Metodo di studio: dispersivo
Mediocre (votazione e 5)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progresso rispetto ai livelli di partenza: quasi accettabile 2. Impegno e partecipazione: impegno e partecipazione non sempre adeguati 3. Conoscenze: superficiali e parziali 4. Competenze: commette qualche errore anche nell'esecuzione di compiti di media difficoltà, procede con incertezze ed ha bisogno di aiuto e di integrazione per formulare proposte significative 5. Capacità: effettua analisi e sintesi non complete e non approfondite. Se guidato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni. 6. Abilità linguistiche ed espressive: utilizza il linguaggio specifico in modo non sempre corretto 7. Metodo di studio: a volte dispersivo
Sufficiente e (Votazione e 6)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progresso rispetto ai livelli di partenza: accettabile 2. Impegno e partecipazione adeguati 3. Conoscenze: conosce con sufficiente precisione gli elementi fondamentali degli argomenti trattati 4. Competenze. Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare gravi errori, riesce a procedere con accettabile autonomia

I.O. LUNGRO
Documento di Classe V

	<p>5. Capacità: effettua analisi e sintesi quasi complete, ma non approfondite, sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato, se guidato e sollecitato è in grado di effettuare valutazioni personali coerenti</p> <p>6. Abilità linguistiche ed espressive: utilizza il linguaggio specifico in modo semplice ma appropriato</p> <p>7. Metodo di studio: quasi sempre organizzato</p>
<p>Discreto (votazione 7)</p>	<p>1. Progresso rispetto ai livelli di partenza: rilevante</p> <p>2. Impegno e partecipazione: impegno costante e partecipazione soddisfacente</p> <p>3. Conoscenze: ha una conoscenza completa e precisa degli argomenti trattati</p> <p>4. Competenze: esegue i compiti e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave</p> <p>5. Capacità: sa effettuare analisi e sintesi complete ma con qualche aiuto ; è in grado di effettuare valutazioni autonome coerenti</p> <p>6. Abilità linguistiche ed espressive: utilizza il linguaggio specifico in modo sicuro e corretto</p> <p>7. Metodo di studio: organizzato</p>
<p>Buono (votazione 8)</p>	<p>1. Progresso rispetto ai livelli di partenza: considerevole</p> <p>2. Impegno e partecipazione: impegno assiduo e partecipazione propositiva</p> <p>3. Conoscenze: ha una conoscenza completa, approfondita e coordinata degli argomenti trattati</p> <p>4. Competenze: non commette errori né imprecisioni nella esecuzione dei compiti; applica le procedure e le conoscenze in situazioni nuove senza errori</p> <p>5. Capacità: effettua analisi e sintesi complete ed approfondite ; valuta autonomamente, introducendo pertinenti considerazioni personali</p> <p>6. Abilità linguistiche ed espressive: utilizza il linguaggio specifico in modo sicuro, articolato e fluido</p> <p>7. Metodo di studio: organizzato</p>
<p>Ottimo (votazione 9 – 10)</p>	<p>1. Progresso rispetto ai livelli di partenza: notevole</p> <p>2. Impegno e partecipazione: assiduo critico costruttiva</p> <p>3. Conoscenze: ha una conoscenza completa, approfondita. ampia e personalizzata degli argomenti trattati</p> <p>4. Competenze: applica le procedure e le conoscenze in situazioni nuove senza errori o imprecisioni; padroneggia la capacità di cogliere gli elementi di un insieme e sa stabilire relazioni tra di essi.</p> <p>5. capacità: sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze acquisite; è capace di valutazioni e di collegamenti autonomi, completi e approfonditi; introduce considerazioni personali pertinenti anche in nuovi contesti e prospetta soluzioni personali degne di particolare rilievo</p> <p>6. Abilità linguistiche ed espressive: utilizza il linguaggio specifico in modo sicuro, articolato e fluido</p> <p>7. Metodo di studio: organizzato e sistematico</p>

SEZIONE 7

7.1 CREDITO SCOLASTICO

Il Credito scolastico è il riconoscimento che la scuola attribuisce allo studente, in merito all'andamento generale degli ultimi tre anni. All'attribuzione del credito concorrono sia fattori interni al mondo della scuola (Frequenza, media dei voti degli ultimi tre anni, partecipazione, impegno) sia il cosiddetto "credito formativo", esperienze documentate svolte al di fuori della scuola ma coerenti con l'indirizzo di studi (stage, ecc...).

Concorrono, inoltre, anche le partecipazioni ad attività promosse dalla scuola, in ore extra-curricolari (teatro, radio web, attività sportive, giornale scolastico, gare di matematica e chimica ecc...)

Esso viene attribuito in sede di scrutinio finale, utilizzando l'intera gamma decimale, secondo gli elementi valutativi contenuti nell'art. 11 del Regolamento e seguendo la tabella A e la nota in calce alla medesima. Per l'attribuzione del punto all'interno della banda di oscillazione corrispondente alla Media dei voti, il consiglio di Classe ha deliberato l'utilizzo della seguente tabella di corrispondenza.

7.2 GRIGLIA ATTRIBUZIONE CREDITO

A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato, sono valutati positivamente nello scrutinio finale gli alunni, che conseguono la sufficienza in tutte le discipline. Per tutti i candidati esterni, a decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, la Commissione di esame, fermo restando il punteggio massimo di 25 punti, può aumentare il punteggio in caso di possesso di credito formativo. Per esigenze di omogeneità di punteggio conseguibile dai candidati esterni ed interni, tale integrazione può essere di 1 punto.

7.3 TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO CANDIDATI INTERNI

Media dei voti	Tabella candidati interni credito scolastico triennio		
	1 anno (Classe III)	II anno (Classe IV)	III anno (Classe V)
$M^* = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M < 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M < 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M < 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M < 10$	7-8	7-8	8-9

* NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Gli alunni che non abbiano saldato i debiti formativi con tratti nel terzultimo e nel penultimo anno del corso non sono ammessi a sostenere l'esame di Stato.

7.4 TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO CANDIDATI ESTERNI

Tabella C relativa al D.M 99/2009

Tabella candidati esterni credito scolastico Media dei voti M	Credito Scolastico (Punti)
$M = 6$	3
$6 < M < 7$	4-5
$7 < M < 8$	5-6
$8 < M < 9$	6-7
$9 < M < 10$	7-8

7.5 CREDITO FORMATIVO

Il Credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il corso di studi.

Il Consiglio di Classe, nel rispetto della normativa, ha stabilito di accogliere le certificazioni delle seguenti attività extrascolastiche:

- Esperienze lavorative attinenti l'ambito professionale e l'indirizzo di studi
- Corsi di lingua straniera, corsi di musica, corsi di informatica (Patente europea dell'informatica (ECDL)
- Corsi di formazione professionale di almeno 100 ore promosse da Agenzie formative accreditate da leggi regionali, ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale.
- Attività sportiva sia agonistica che amatoriale di livello provinciale o regionale
- Attività varie che concorrono alla maturazione della personalità (volontariato sociale, culturale ed ambientale, catechesi, servizio civile ecc), di svolgimento dell'attività da almeno un anno (minimo 100 ore) - assiduità dell'impegno attestata dalla certificazione dell'Ente, che dovrà contenere una descrizione dettagliata delle attività o dei compiti svolti e l'indicazione puntuale dei tempi.

Il credito formativo potrà comportare solo l'attribuzione massima di un punto nella banda del relativo credito scolastico.

SEZIONE 8

8.1 CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO PER CIASCUNA DISCIPLINA

DISCIPLINA: Italiano

DOCENTE/I : BERNARDINA ARCURI

Ore effettivamente svolte 110 su ore 140

Libro di testo adottato: "LA VITA DEI TESTI" di
FLORIANA CALITTI ed. ZANICHELLI

Competenze disciplinari acquisite

Padroneggiano gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; sanno leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo; riescono a stabilire confronti fondati tra testi diversi; creano testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; sanno formulare giudizi pertinenti e centrati. Possiedono gli strumenti di analisi testuale; sanno contestualizzare pensiero e opera degli autori

livelli di competenze raggiunti

La maggior parte degli alunni possiede un metodo di studio flessibile e autonomo, sa fare ricerche e approfondimenti personali, sa compiere le necessarie interconnessioni tra i contenuti e ha consapevolezza dei metodi utilizzati e dei risultati raggiunti. Sa, inoltre, sostenere una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Comportamento disciplinare degli allievi della classe

Dal punto di vista disciplinare, i ragazzi, sono sempre stati corretti e rispettosi delle regole e hanno saputo instaurare buoni rapporti con tutti. La curiosità intellettuale ha contraddistinto il percorso intellettuale di alcuni di loro e quasi tutti hanno dimostrato interesse per le discipline studiate.

I.O. LUNGRO
Documento di Classe V

MODULI SVOLTI	
TITOLO MODULO	CONTENUTI
L'ottocento romantico	Il Romanticismo in Italia: Manzoni e Leopardi Poeti e prosatori dell'800 La Scapigliatura.
La letteratura nella seconda metà dell'800	La letteratura italiana ed europea nella seconda metà dell'ottocento. Carducci.
Naturalismo francese e Verismo italiano	Naturalismo e realismo : Zola Verismo: Verga, Capuana, De Roberto.
Il Decadentismo	Pascoli e D'Annunzio

I.O. LUNGRO
Documento di Classe V

La crisi dell'io	La crisi della soggettività: Svevo e Pirandello.
La poesia del '900	La Poesia del 900: Ungaretti e Montale.
Divina Commedia: Paradiso	Canti : I, III, V, VI, VIII, X.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	Lezione frontale partecipata, colloqui individuali, quesiti a risposta chiusa e aperta, svolgimento di analisi del testo, saggi brevi e temi di argomento generale.
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE	Libriamoci Incontro con l'autore
TIPOLOGIA E NUMERO DI PROVE DI VERIFICA <i>(allegare griglie utilizzate)</i>	N 2 verifiche scritte previste per il trimestre. N 2 verifiche orali per ogni trimestre. Le prove valutate secondo griglie di correzione e valutazione elaborate e approvate dal Dipartimento.

I.O. LUNGRO
Documento di Classe V

DISCIPLINA: Latino

DOCENTE/I : BERNARDINA ARCURI

Ore effettivamente svolte 80 su 90

Libro di testo adottato: "Veluti Flos", volume unico,
ed. Paravia Autori: G. Garbarino, L. Pasquariello

Competenze disciplinari acquisite

Consapevolezza dell'importanza fondamentale rivestita dalla civiltà classica nel panorama della cultura italiana e dell'attualità del messaggio di perenne "humanitas" dei grandi del passato i cui valori informano ed arricchiscono una società veramente civile.

livelli di competenze raggiunti

La classe, anche se non nella sua totalità, ha raggiunto una discreta padronanza dei contenuti tecnici analitici e delle abilità cognitive in modo esauriente. Sa leggere e comprendere testi d'autori, comprenderne la specificità e complessità della letteratura antica come espressione di civiltà e cultura. Conosce il pensiero e la poetica dei diversi autori. Conosce e confronta il pensiero degli autori, collocandoli nei diversi periodi della civiltà di Roma.

Comportamento disciplinare degli allievi della classe

Dal punto di vista disciplinare, i ragazzi sono sempre stati corretti e rispettosi delle regole. La curiosità intellettuale ha contraddistinto il percorso intellettuale di alcuni alunni

MODULI SVOLTI	
TITOLO MODULO	CONTENUTI
Satira e poesia elegiaca	Orazio e la satira. "Carpe Diem"; "Topo di città e topo di campagna". La poesia elegiaca : Gallo, Tibullo e Propertio. Ovidio: "Ars amandi", cap.1,vv.611- 614 e 631- 646. Metamorfosi: Apollo e Dafne, Narciso, Piramo e Tisbe.
Il metodo storiografico	Uno storico - letterato:Tito Livio: il metodo storiografico,la drammatizzazione, lingua e stile. La pudicizia : Lucrezia. Tito Livio "Ab Urbe condita Libri": struttura dell'opera e metodo annalistico.
La letteratura e la dinastia Giulio - Claudia	La letteratura durante la dinastia Giulio - Claudia. Fedro : notizie biografiche ; il modello favolistico greco di Esopo; Velleio Patercolo, Curzio Rufo, Valerio Massimo. Seneca."De brevitae vitae" 1, 1- 4 e 5, 32- 33; Epistulae ad Lucilium 47,1- 4.
L'età Flavia	L'età dei Flavi. Silio Italico, Valerio Flacco, Stazio, Plinio il Vecchio, Quintiliano. Marziale.

L'età di Traiano	Svetonio, Plinio il giovane, Giovenale. Petronio Satyricon .
Tra storia e racconto	Tacito - Apuleio

--

DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE: Lanzilotta Filomena

Ore effettivamente svolte: 80 su ore 99

Libro di testo adottato: E. Ruffaldi, P. Carelli: Dialogo e Cittadinanza, vol. 3
Ottocento e Novecento. Ed. Loesher, seconda edizione.

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE

1. Saper distinguere i significati della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana.
2. Saper realizzare approfondimenti personali in modo efficace per prepararsi ai successivi studi universitari.
3. Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari per realizzare interconnessioni tra i contenuti delle singole discipline.
4. Capacità di sostenere una propria tesi e di saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
5. Capacità di ragionare con rigore logico, necessario ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
6. Comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
7. Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

LIVELLI DI COMPETENZE RAGGIUNTI

- 1 Metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori.
- 2 Consapevolezza dei metodi utilizzati, valutazione dei risultati raggiunti.
- 3 Capacità di compiere le necessarie interconnessioni tra i contenuti delle singole discipline. Saper comprendere testi complessi, cogliendo le

implicazioni di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con il relativo contesto storico e culturale;

- 4 Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- 5 Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- 6 Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- 7 Ragionare con rigore logico necessario ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

COMPORTAMENTO DISCIPLINARE DEGLI ALLIEVI DELLA CLASSE

IN MERITO AL COMPORTAMENTO DEGLI ALLIEVI DELLA CLASSE, DURANTE LE ORE DI LEZIONE DI FILOSOFIA, SI DEVE SOTTOLINEARE UNA QUALITÀ DI PARTECIPAZIONE ATTIVA ESTREMAMENTE DISCONTINUA E RIGUARDANTE UN RISTRETTO NUMERO DEI 14 ALUNNI COSTITUENTI LA CLASSE. ANCHE L'IMPEGNO DI STUDIO, PER I PIÙ, SI ESAURISCE A QUEL TANTO CHE BASTA PER GUADAGNARE LA SUFFICIENZA O POCO PIÙ. POCHI DIMOSTRANO VOLONTÀ DI APPROFONDIMENTO E DI RICERCA AUTONOMA.

TUTTAVIA, NEGLI ULTIMI MESI, SI NOTA UNA MIGLIORE QUALITÀ DI ATTENZIONE, UNA PIÙ MATURA RELAZIONE DIDATTICA AL FINE DI OTTENERE UN PIÙ SODDISFACENTE RISULTATO INDIVIDUALE E DI GRUPPO.

MODULI SVOLTI	
TITOLO MODULO	CONTENUTI
<p><i>La filosofia tedesca dal criticismo kantiano all'Idealismo Etico, Estetico e Assoluto di Fichte</i></p>	<p>Nel quadro del Romanticismo tedesco ed europeo, l'importanza del Circolo di Jena, la ricerca dell'Infinito e di altre vie d'accesso all'Assoluto; il Titanismo, l'Arte e la nuova concezione della Natura.</p>
<p>Schelling ed Hegel,</p>	<p>La Struttura dialettica dell'IO; la missione del Dotto; l'Assoluto come indifferenza di Spirito e Natura; La Fenomenologia dello Spirito; la Logica, la filosofia della Natura e la filosofia dello Spirito; lo Spirito Soggettivo e oggettivo; la Filosofia della Storia;</p> <p>Lo Spirito Assoluto contenuto dell'Arte, della Religione e della Filosofia.</p>
<p>I Pensatori antihegeliani dell'Europa del Nord:</p>	<p>Dalla Filosofia dello Spirito alla Filosofia dell'Esistenza.</p> <p>Il mondo fenomenico come " velo di Maya" e il mondo noumenico come Volontà inconscia e cieca. Il Pessimismo radicale; Il rifiuto dell'ottimismo storico.</p>
<p>Schopenhauer e</p>	<p>Le vie di liberazione dal dolore: Arte, Etica della Pietà, Ascesi.</p>
<p>Kierkegaard</p>	<p>L'Esistenza come possibilità e fede; la verità del Singolo;</p> <p>Gli stadi dell'esistenza: Vita estetica, etica e religiosa. Il sentimento dell'Angoscia e della Disperazione. La Fede come antidoto contro la disperazione.</p>

<p>La filosofia dell' '800 / '900: Nietzsche, Marx e Freud – I 3" Maestri del Sospetto."</p>	<p>Friedrich Nietzsche: Apollineo e Dionisiaco; Il Super-Uomo e l'Eterno-Ritorno; Morale dei Signori e Morale degli Schiavi; La Volontà di Potenza e la Funzione dei Filosofi; Nichilismo Critico e la concezione della Storia.</p> <p>Carl Marx: La critica dell'Economia Borghese e la problematica dell'alienazione; La concezione materialistica della Storia; La dialettica storica, dalle comunità primitive, antiche, feudali alle società moderne di tipo capitalista e socialista.</p> <p>La sintesi del "Manifesto": Borghesia, proletariato e la lotta di classe. La Dittatura del Proletariato e le fasi della futura società comunista.</p> <p>Sigmund Freud: La Rivoluzione psicoanalitica: Dagli studi sull'Isteria alla psicoanalisi; Dal Metodo Catartico alla Psicoanalisi; La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso. La psiche come unità complessa: IO - ES – Super-io.</p> <p>L'interpretazione dei sogni e la psicopatologia della vita quotidiana.</p>
---	--

Per una Filosofia del Pacifismo	Lettera di Einstein a Freud dal titolo: "Perché la Guerra" (1932) e sua risposta.
--	---

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI A D O T T A T I	<ol style="list-style-type: none">1. Questionari2. Test scritti3. Esercizi vari4. Domande flash5. Dibattito6. Laboratori di approfondimento e documentazione di gruppo.
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE	Manifestazione "Libriamoci" sulla Legalità con organizzazione convegno con esperti. (Fine Ottobre) Incontro con L'autore: Cataldo Bevacqua "La tregua di Ypres" L'Importanza della conoscenza della guerra di trincea combattuta durante la I Guerra mondiale. (Febbraio)

I.O. LUNGRO
Documento di Classe V

	Partecipazione Progetto "CIDI" Cosenza: 1946-2016 Settant'anni di Storia Repubblicana. (conclusione, Maggio 2017).
TIPOLOGIA E NUMERO DI PROVE DI VERIFICA <i>(allegare griglie utilizzate)</i>	2 Tipologia A e B

DISCIPLINA: Storia
DOCENTE : Lanzilotta Filomena

Ore effettivamente svolte: 60 su ore 72

Libro di testo adottato: Aurelio Lepre, Claudia Petraccone: La Storia, vol.3°- Dalla fine dell'Ottocento alla metà del Novecento; vol.3b – Dalla metà del Novecento a oggi; Casa Editrice: Zanichelli, Bologna, 2009 seconda edizione.

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE

1. conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
2. aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori.
3. essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
4. saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
5. saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
6. acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, necessario ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
7. essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
8. saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
9. curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
10. saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

LIVELLI DI COMPETENZE RAGGIUNTI

L'insegnamento della Storia è stato finalizzato all'apprendimento delle seguenti competenze:

1. Diventare consapevoli del significato della riflessione storica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere;
2. Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti fondamentali degli avvenimenti storici, cogliendo di ogni tema trattato sia il legame sincronico sia quello diacronico con gli altri temi correlati, sia di natura locale che globale..
3. Capacità di sviluppare una riflessione personale e un giudizio critico autonomo .
4. Attitudine all'approfondimento e alla discussione, al fine di non accontentarsi di conoscenze superficiali, frammentarie e parziali.
5. Capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, sulle problematiche storiche studiate.
6. Saper individuare il rapporto tra la storia del passato e quella del presente, per maturare responsabilità civili .
7. Saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.

COMPORAMENTO DISCIPLINARE DEGLI ALLIEVI DELLA CLASSE

L'insegnamento della Storia è stato finalizzato all'apprendimento delle seguenti competenze:

1. Diventare consapevoli del significato della riflessione storica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere;

2. Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti fondamentali degli avvenimenti storici, cogliendo di ogni tema trattato sia il legame sincronico sia quello diacronico con gli altri temi correlati, sia di natura locale che globale..
3. Capacità di sviluppare una riflessione personale e un giudizio critico autonomo .
4. Attitudine all'approfondimento e alla discussione, al fine di non accontentarsi di conoscenze superficiali, frammentarie e parziali.
5. Capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, sulle problematiche storiche studiate.
6. Saper individuare il rapporto tra la storia del passato e quella del presente, per maturare responsabilità civili .
7. Saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.

COMPORAMENTO DISCIPLINARE DEGLI ALLIEVI DELLA CLASSE

IN MERITO AL COMPORAMENTO DEGLI ALLIEVI DELLA CLASSE, DURANTE LE ORE DI LEZIONE DI STORIA, SI DEVE SOTTOLINEARE UNA QUALITÀ DI PARTECIPAZIONE ATTIVA ESTREMAMENTE DISCONTINUA E RIGUARDANTE UN RISTRETTO NUMERO DEI 14 ALUNNI COSTITUENTI LA CLASSE. ANCHE L'IMPEGNO DI STUDIO, PER I PIÙ, SI ESAURISCE A QUEL TANTO CHE BASTA PER GUADAGNARE LA SUFFICIENZA O POCO PIÙ. POCHI DIMOSTRANO VOLONTÀ DI APPROFONDIMENTO E DI RICERCA AUTONOMA.

MODULI SVOLTI	
TITOLO MODULO	CONTENUTI
Il Risorgimento in Italia:	<p>La rivoluzione napoletana del 1820-1821; L'idea di Patria in Piemonte e in Lombardia. Il 1848 in Italia. La Germania verso l'unificazione: La costruzione del II Reich. La Bella 'Epoque e la celebrazione del progresso. Gli stati italiani dopo il 1849; il Piemonte Liberale; Mazziniani e liberali moderati; l'alleanza con la Francia e la seconda Guerra d'Indipendenza. L'Impresa di Garibaldi. Il Governo della Destra Storica: la costruzione dello stato, il Brigantaggio, la terza guerra d'indipendenza e la conquista di Roma. Il Governo della Sinistra Storica: Depretis, il Riformismo e il Trasformismo. La politica estera dell'Italia; ascesa e caduta di Crispi; La Crisi di Fine Secolo.</p>
L'Italia Giolittiana prima dello scoppio della Prima guerra Mondiale.	<p>I Principali aspetti della politica interna e estera di Giolitti: La Riforma Elettorale :Il Suffragio Universale; Il Patto Gentiloni : l'apertura ai Cattolici ; Politica di coinvolgimento parlamentare dei Socialisti; la politica di sostegno al decollo industriale; La guerra di Libia : lo scontro tra nazionalisti favorevoli alla guerra e i Cattolici e socialisti pacifisti. I Conflitti Sociali," la settimana rossa" la repressione di stato; L'Emigrazione italiana dal 1870 alla Prima guerra Mondiale.</p>

<p>Le Cause scatenanti il Primo Conflitto Mondiale:</p>	<p>Le guerre Balcaniche del 1912/'13; L'Europa divisa: La Triplice Intesa contro la Triplice alleanza; L'imperialismo coloniale delle maggiori potenze europee. La volontà di potenza dell'impero tedesco, dopo il Congresso di Berlino del 1878. Il malessere sociale, l'emigrazione, i fermenti nazionalistici e il desiderio di indipendenza nazionale nei grandi imperi multietnici: Austro-Ungarico, Russo e Ottomano.</p>
<p>Il Tramonto dell'Europa e la crisi della civiltà liberale: La Prima Guerra Mondiale (1914/1918)</p>	<p>Dalla Dichiarazione di Guerra dell'Austria alla Serbia all'entrata nel conflitto dell'Italia; la guerra di trincea e di logoramento sul fronte occidentale e su quello orientale; la spedizione punitiva dell'Austria contro l'esercito italiano, la disfatta di Caporetto e la riscossa italiana. 1917, gli Stati Uniti intervengono nel conflitto; la fine della Guerra : le condizioni dei Vincitori. La conferenza di Pace di Parigi e la creazione della Società delle Nazioni, con sede a Ginevra. I 14 Punti di Wilson.</p>

I.O. LUNGRO

L'Italia tra le due guerre:

La crisi economica e sociale.

La nascita dei nuovi Partiti di Massa.

La crisi dello Stato Liberale Giolittiano.

Lo spostamento della Monarchia verso la destra estrema, antiliberale e antiparlamentare.

L'avvento del Fascismo: il governo di Benito Mussolini tra il 1922 e il 1943:

La Delusione per la Vittoria Mutilata; L'Impresa di Fiume dei Legionari di guerra guidata da Gabriele D'Annunzio. Crisi dei vecchi partiti e ascesa dei nuovi: Il Partito Popolare di Don Sturzo; Il Partito Socialista di Filippo Turati; il Partito Comunista di Antonio Gramsci; Il Partito Fascista di Benito Mussolini.

La Crisi del Liberalismo e le agitazioni del Biennio Rosso(1919/1920); l'occupazione delle fabbriche nel triangolo industriale;

L'appoggio dei ceti medi e dei liberali al Fascismo e la Marcia su Roma.

La Legge Acerbo, il delitto Matteotti, la Dittatura e la soppressione delle libertà costituzionali.

La Politica Economica di Mussolini(1922/'25); l'Unificazione del potere Legislativo e d Esecutivo;

La fascistizzazione della Stampa e della radio;

Lo scioglimento dei partiti politici, la camera dei Fasci, l'Ovra: la polizia segreta, il Confino, il Tribunale Speciale e il ripristino della Pena di Morte.

Verso lo Stato Totalitario, la propaganda e il consenso delle Masse.

IL Corporativismo e la politica agraria, industriale e infrastrutturale;

I Patti lateranensi(1929) e la risoluzione della "Questione Romana.

La politica Estera di Alleanza con la Germania Nazista, Il patto d'Acciaio e nel 1938, l'adozione delle Leggi di Norimberga contro gli Ebrei.

La politica estera imperialista: la Conquista dell'Etiopia e dell'Albania.

L'Entrata in Guerra, nel 1940, a fianco della Germania di Hitler e del Giappone.

Dal Crollo del Regime Fascista alla Repubblica di Salò, Il Primo governo del generale Badoglio;

Lo sbarco degli Anglo-Americani in Sicilia e l'Armistizio di Cassibile (8 settembre 1943).

La Resistenza in Italia e in Europa, come lotta di Liberazione

³⁵dall'occupazione Nazista.

L'occupazione nazifascista, il rastrellamento, la persecuzione

<p>La Crisi politica, economica, culturale e sociale della Germania della Repubblica di Weimar e l'avvento del Nazismo guidato da Adolf Hitler. (1919/1945).</p>	<p>La Repubblica Federale di Weimar e la nuova Costituzione del 1919;</p> <p>Hitler fondò a Monaco, nel 1920, il Partito Nazista e redasse i 25 punti del suo Programma: la riunione di tutti i tedeschi nella grande Germania.</p> <p>Dalla Crisi del 1929 alla conquista del potere da parte di Hitler: Nascita del Terzo Reich(1934).</p> <p>Dallo Stato Federale allo Stato Totalitario: Terrore – Propaganda -Inquadramento.</p> <p>L'ideologia nazista e l'antisemitismo; le Leggi di Norimberga(1935).</p> <p>Dallo Stato Federale allo Stato Totalitario: Terrore-Propaganda-Inquadramento. L'ideologia nazista e l'antisemitismo; le Leggi di Norimberga(1935).</p> <p>Politica di espansione militare:</p> <p>l'Asse Roma – Berlino - Tokyo.</p> <p>Dall'annessione dell'Austria all'inizio della Seconda guerra mondiale.</p>
---	---

<p>L'Europa Durante La Seconda Guerra Mondiale e nel secondo Dopoguerra.</p>	<p>Le Diretrici dell'offensiva militare della Germania Nazista(1939/1942). La battaglia d'Inghilterra e la Guerra nel Mediterraneo e in Africa. L'invasione della Russia e dei Balcani; Lo Stermino degli Ebrei , i rastrellamenti, le persecuzioni e i Campi di Concentramento.</p> <p>L'Intervento degli Stati Uniti nella Guerra: L'attacco giapponese a Pearl Harbour, il contrattacco degli Alleati in Estremo Oriente, in Africa e in Russia: la Battaglia di Stalingrado.</p> <p>crollo delle ambizioni imperiali del Nazismo e ritirata tedesca dall'URSS(1942-1943).</p> <p>Lo Sbarco alleato in Normandia (6 giugno 1944), lo Sbarco</p>
---	---

	<p>Inglese in Grecia, l'avanzata dell'Armata Rossa. La Resa della Germania.</p> <p>La Bomba Atomica sul Giappone e la conclusione del conflitto.</p>
<p>Dall'Europa distrutta da due guerre all'Europa divisa in un Mondo Bipolare:</p> <p>"La Guerra Fredda" (1945/1962); No</p>	<p>Un 'Europa da Ricostruire all'insegna della lacerazione tra i Paesi aderenti al Patto di Varsavia e quelli rientranti nel Patto Atlantico.</p> <p>La caduta del Muro di Berlino(1989) e la fine del Comunismo in Russia.</p> <p>Dal Bipolarismo al Multipolarismo e alla Mondializzazione.</p>

<p>METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Questionari 2. Test scritti 3. Esercizi vari 4. Domande flash 5. Dibattito 6. Laboratori di approfondimento e documentazione di gruppo.
<p>ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE</p>	<p>Manifestazione "Libriamoci" sulla Legalità con organizzazione convegno con esperti. (Fine Ottobre)</p> <p>Incontro con L'autore: Cataldo Bevacqua "La tregua di Ypres"</p> <p>L'Importanza della conoscenza della guerra di trincea combattuta durante la I Guerra mondiale. (Febbraio)</p> <p>Partecipazione Progetto "CIDI" Cosenza: 1946-2016 Settant'anni di Storia Repubblicana. (conclusione, Maggio 2017).</p> <p>Progetto Cinema 2016/2017</p>

TIPOLOGIA E NUMERO DI PROVE DI VERIFICA (<i>allegare griglie utilizzate</i>)	2 Tipologia A e B
--	----------------------

I.O. LUNGRO
Documento di Classe V

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: FRANCO GOLEMMO

Ore effettivamente svolte 124 su ore 132 al 15/05/2018

Libro di testo adottato: Manuale blu 2.0 di Matematica. Autori: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi . Casa ed. Zanichelli

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE

1. Metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e che favorisca l'apprendimento e l'aggiornamento lungo l'intero arco della vita. (Area metodologica)
2. Capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione, sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri e sostenere una propria tesi. (Area logico-argomentativa)
3. Saper comunicare attraverso un'adeguata esposizione e una corretta scrittura, padroneggiando sia la lingua italiana che una lingua moderna europea. (Area linguistica e comunicativa)
4. Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica e adoperarle, utilizzando strumenti di calcolo e di rappresentazione, nella modellizzazione e la risoluzione di problemi di varia natura; (Area scientifica matematica e tecnologica)

LIVELLI DI COMPETENZE RAGGIUNTI

La classe in oggetto è composta di dieci alunni, dei quali alcuni residenti a Lungro ed altri pendolari dai centri limitrofi. Durante il percorso di studi è stato evidenziato un buon livello di integrazione dei singoli elementi e un adeguato spirito di collaborazione e di intesa fra i componenti della classe. Nel complesso la maggioranza degli alunni ha conseguito un soddisfacente livello di conoscenze teoriche, una buona padronanza dei contenuti e un'adeguata autonomia operativa e applicativa. Alcuni alunni utilizzano correttamente il linguaggio specifico e gli strumenti matematici introdotti, riconoscono gli elementi e i principi fondamentali del calcolo differenziale e gli elementi fondamentali per lo studio di una funzione; sanno operare con gli integrali indefiniti e definiti ed applicare un metodo di analisi numerica. Occorre, tuttavia, segnalare la presenza di qualche alunno che ha raggiunto un livello medio di competenze solo sufficiente o appena sufficiente a causa di un modesto impegno nello studio domestico e una partecipazione non sempre adeguata al lavoro didattico.

I.O. LUNGRO
Documento di Classe V

COMPORTAMENTO DISCIPLINARE DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE

Il comportamento degli alunni è stato nel complesso corretto e non vengono segnalati episodi particolari che abbiano richiesto interventi disciplinari.

MODULI SVOLTI	
TITOLO MODULO	CONTENUTI
MODULO N.1: FUNZIONI REALI	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Insiemi di numeri o di punti <input type="checkbox"/> Estremo superiore inferiore, massimo e minimo di un insieme <input type="checkbox"/> Insiemi limitati e illimitati <input type="checkbox"/> Intorni ed intervalli <input type="checkbox"/> Punti di accumulazione, punti isolate <input type="checkbox"/> Concetto di funzione <input type="checkbox"/> Dominio e codominio di una funzione <input type="checkbox"/> Funzione suriettiva e iniettiva, funzione biiettiva, funzione composta, funzione inversa
MODULO N.2: FUNZIONI CONTINUE E LIMITI	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Nozione di limite di una funzione, definizione di limite nei vari casi <input type="checkbox"/> Teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto <input type="checkbox"/> Operazioni sui limiti e forme indeterminate <input type="checkbox"/> Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo <input type="checkbox"/> Punti di discontinuità e loro classificazione <input type="checkbox"/> Asintoti <input type="checkbox"/> Limiti notevoli <input type="checkbox"/> Teoremi relativi alle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato: teorema di Weierstrass, teorema di esistenza degli zeri
MODULO N.3: DERIVATE, MASSIMI E MINIMI, GRAFICO DI UNA FUNZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rapporto incrementale di una funzione nell'intorno di un suo punto <input type="checkbox"/> Definizione di derivata di una funzione <input type="checkbox"/> Significato geometrico e fisico della derivata <input type="checkbox"/> Derivate delle funzioni elementari <input type="checkbox"/> Teoremi relativi al calcolo delle derivate <input type="checkbox"/> Teorema della continuità delle funzioni Derivabili <input type="checkbox"/> Differenziale di una funzione Massimi e minimi <input type="checkbox"/> Teorema di Rolle, teorema di Lagrange, teorema di Cauchy e loro applicazioni <input type="checkbox"/> Forme indeterminate e teorema di De L'Hospital <input type="checkbox"/> Funzioni crescenti e decrescenti <input type="checkbox"/> Estremanti di una funzione <input type="checkbox"/> Concavità e convessità di una funzione <input type="checkbox"/> Punti di flesso <input type="checkbox"/> Studio dell'andamento di una funzione <input type="checkbox"/> Problemi di massimo e minimo

I.O. LUNGRO
Documento di Classe V

MODULO N.4: CALCOLO INTEGRALE E ANALISI NUMERICA	<ul style="list-style-type: none"> . L'integrale definito e indefinito . Funzione primitiva . Teorema della media . Teorema di Torricelli-Barrow . Metodi d'integrazione: integrazione mediante scomposizione o semplice trasformazione della funzione integranda, integrazione delle funzioni razionali, integrazione per sostituzione, integrazione per parti . Integrali impropri . il calcolo delle aree; il calcolo dei volumi dei solidi di rotazione; la lunghezza di un arco di curva piana; l'area di una superficie di rotazione . la risoluzione approssimata di una equazione; il metodo di bisezione; il metodo delle secanti; L'integrazione numerica; il metodo dei rettangoli; il metodo dei trapezi; il metodo delle parabole
---	---

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Laboratorio <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE	Corso di approfondimento di matematica UNICAL
TIPOLOGIA E NUMERO DI PROVE DI VERIFICA (<i>allegare griglie utilizzate</i>)	PROVE SCRITTE N. 6 : Prove strutturate e risoluzione di problemi PROVE ORALI N. 2 a trimestre

I.O. LUNGRO
Documento di Classe V

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: FRANCO GOLEMMO

Ore effettivamente svolte 62 su ore 90 al 15/02017

Libro di testo adottato: L'Amaldi per i licei scientifici. blu. Casa ed. Zanichelli

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE

1. Acquisire gli strumenti matematici di base per lo studio dei fenomeni fisici e chimici riguardanti principalmente: il calcolo vettoriale, il calcolo della probabilità, l'analisi statistica e soprattutto l'uso di strumenti informatici per il trattamento dei dati nelle discipline scientifiche.
2. Acquisire e saper applicare il metodo della "osservazione e sperimentazione", che unitamente al possesso dei contenuti disciplinari può essere considerato la base unitaria dell'indagine scientifica per l'apprendimento delle scienze.
3. Sapere effettuare connessioni logiche e riconoscere le relazioni tra grandezze fisiche in base ai dati forniti, esaminare i risultati ottenuti e verificare le ipotesi.
4. Porsi in modo critico e consapevole, anche sotto l'aspetto etico, di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

LIVELLI DI COMPETENZE RAGGIUNTI

La classe in oggetto è composta di dieci alunni, dei quali alcuni residenti a Lungro ed altri pendolari dai centri limitrofi. Durante il percorso di studi è stato evidenziato un buon livello di integrazione dei singoli elementi e un adeguato spirito di collaborazione e di intesa fra i componenti della classe. Nel complesso la maggioranza degli alunni ha conseguito un soddisfacente livello di conoscenze teoriche, una buona padronanza dei contenuti e un'adeguata autonomia operativa e applicativa. Alcuni alunni utilizzano correttamente il linguaggio specifico e gli strumenti matematici introdotti, riconoscono gli elementi e i principi fondamentali del calcolo differenziale e gli elementi fondamentali per lo studio di una funzione; sanno operare con gli integrali indefiniti e definiti ed applicare un metodo di analisi numerica. Occorre, tuttavia, segnalare la presenza di qualche alunno che ha raggiunto un livello medio di competenze solo sufficiente o appena sufficiente a causa di un modesto impegno nello studio domestico e una partecipazione non sempre adeguata al lavoro didattico.

COMPORTAMENTO DISCIPLINARE DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE

Il comportamento degli alunni è stato nel complesso corretto e non vengono segnalati episodi particolari che abbiano richiesto interventi disciplinari.

MODULI SVOLTI	
TITOLO MODULO	CONTENUTI
MODULO N.1: CAMPO ELETTRICO	<ul style="list-style-type: none"> - Energia potenziale elettrica - Potenziale elettrico Superfici equipotenziali - Potenziale di un dipolo - Forza elettromotrice e corrente elettrica - Le leggi di Ohm e la resistenza elettrica, connessioni in serie e in parallelo I principi di Kirchhoff - La legge di Joule e la potenza elettrica - I condensatori, collegamenti in serie e in parallelo I circuiti RC: carica e scarica
MODULO N.2: CAMPO MAGNETICO	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche del campo magnetico - Interazione tra magneti e correnti elettriche - Forze tra correnti La forza di Lorentz - Campo magnetico generato da un filo, da una spira e da un solenoide percorsi da corrente - Teorema di Gauss per il magnetismo - Teorema di Ampere - Moto di una carica elettrica in un campo magnetico - Azione meccanica di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente e motore elettrico
MODULO N.3: INDUZIONE ELETTROMAGNETICA	<ul style="list-style-type: none"> - Esperimenti sulle correnti indotte - Flusso del campo magnetico - Legge di Faraday-Neumann-Lenz - Mutua induzione e autoinduzione - Energia e densità di energia del campo magnetico - Alternatore Trasformatore
MODULO N.4: EQUAZIONI DI MAXWELL	<ul style="list-style-type: none"> - Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili - Il campo elettromagnetico - Il termine mancante: la corrente di spostamento - Sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Laboratorio <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE	Corso di approfondimento di matematica UNICAL

TIPOLOGIA E NUMERO DI PROVE DI
VERIFICA (*allegare griglie utilizzate*)

PROVE SCRITTE N. 5 : Prove strutturate e risoluzione di
problemi PROVE ORALI N. 2 a trimestre

DISCIPLINA: Scienze Naturali, chimiche e biologiche

DOCENTE/I : Iaquina Ida

Ore di lezione 64 fino al 15 Maggio

Libro di testo adottato:

-Dal Carbonio agli OGM Plus –Chimica Organica-Biochimica e Biotecnologie
Valitutti- Taddei -Kreuz-Sadava Zanichelli

-Tettonica delle placche

Alfonso Bosellini Zanichelli

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE

Comprendere i caratteri distintivi della chimica organica
Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura
Cogliere l'importanza della struttura spaziale nello studio delle molecole organiche
Conoscere le principali reazioni degli alcani
Cogliere il significato e la varietà dei casi di isomeria
Comprendere le caratteristiche distintive degli idrocarburi insaturi
Comprendere e utilizzare il concetto di aromaticità per giustificare le proprietà dei derivati del benzene
Comprendere il concetto di gruppo funzionale
Conoscere la nomenclatura degli alogenoderivati
Descrivere e utilizzare le proprietà degli alogenoderivati.
Conoscere la nomenclatura di alcoli, fenoli ed eteri
Descrivere e utilizzare le proprietà chimiche e fisiche di alcoli, fenoli ed eteri
Conoscere la nomenclatura di aldeidi e chetoni
Descrivere e utilizzare le proprietà chimiche e fisiche di aldeidi e chetoni
Conoscere la nomenclatura degli acidi carbossilici
Descrivere e utilizzare le proprietà chimiche e fisiche degli acidi carbossilici
Conoscere la nomenclatura degli esteri
Descrivere e utilizzare le proprietà chimiche e fisiche degli esteri
Conoscere la nomenclatura delle ammine
Descrivere e utilizzare le proprietà chimiche e fisiche delle ammine
Conoscere le caratteristiche delle molecole eterocicliche
Sapere porre in relazione la varietà dei monosaccaridi con la loro diversità molecolare
Sapere utilizzare la rappresentazione di molecole di disaccaridi e polisaccaridi per spiegarne le proprietà
Riconoscere la varietà dei lipidi
Conoscere unità e varietà degli amminoacidi
Conoscere i diversi livelli strutturali delle proteine
Conoscere i caratteri distintivi degli enzimi
Conoscere le caratteristiche dei nucleotidi e degli acidi nucleici
Descrivere la duplicazione del DNA e la sintesi proteica

Descrivere le caratteristiche e le logiche del metabolismo cellulare
Conoscere e motivare il ruolo dei principali coenzimi nel metabolismo
Descrivere e distinguere tra loro le modalità di regolazione del metabolismo
Descrivere il metabolismo degli zuccheri a livello molecolare e a livello anatomico
Descrivere il metabolismo dei lipidi a livello molecolare e a livello anatomico
Descrivere il metabolismo degli amminoacidi a livello molecolare e a livello anatomico
Discutere il carattere convergente del metabolismo terminale
Confrontare il metabolismo glucidico di diversi tipi di cellule dell'organismo umano

LIVELLI DI COMPETENZE RAGGIUNTI

- Sa elencare, scrivere, riconoscere e distinguere i gruppi funzionali studiati
- Sa giustificare gli effetti della presenza di un dato gruppo funzionale sulla reattività di una molecola organica
- Sa passare dalla formula al nome di un alogenoderivato e viceversa
- Sa descrivere le reazioni tipiche degli alogenoderivati
- Sa scrivere in modo formale le reazioni studiate
- Sa utilizzare la conoscenza delle reazioni degli alogenoderivati per risolvere esercizi sulla loro reattività
- Sa passare dalla formula al nome di un alcol, fenolo o etere e viceversa
- Distingue e sa scrivere diversi tipi di alcoli e fenoli
- Sa motivare la maggiore acidità dei fenoli rispetto agli alcoli
- Sa scrivere e descrivere le categorie di reazioni di alcoli e fenoli
- Sa passare dalla formula al nome di un'aldeide o di un chetone e viceversa
- Sa descrivere la geometria spaziale e le caratteristiche chimiche del gruppo carbonile
- Sa passare dalla formula al nome di un acido carbossilico e viceversa
- Sa utilizzare le caratteristiche chimiche del carbossile per spiegare le proprietà fisiche degli acidi carbossilici
- Sa passare dalla formula al nome di un estere e viceversa
- Sa scrivere e descrivere la sintesi di un estere
- Sa motivare le differenze tra grassi e oli a livello molecolare
- Sa passare dalla formula al nome di un'ammina e viceversa
- Sa riconoscere composti eterociclici
- Sa distinguere tra eterociclici aliciclici e aromatici
- Sa distinguere tra addizione e condensazione
- Sa elencare le fasi di una polimerizzazione per addizione
- Sa descrivere la polimerizzazione per condensazione
- Sa rappresentare molecole di monosaccaridi e disaccaridi secondo le diverse formule in uso
- Conosce e sa utilizzare i diversi criteri di distinzione dei monosaccaridi
- Sa riconoscere la formula dei principali disaccaridi
- Sa scrivere la formula dei principali disaccaridi
- Sa riconoscere la formula del monomero dei polisaccaridi studiati
- Sa riconoscere la formula di uno dei polisaccaridi studiati
- Motiva le differenze di proprietà biologiche tra i polisaccaridi studiati sulla base dei loro legami
- Sa fornire una definizione di lipide
- Distingue tra lipidi semplici e complessi (non saponificabili e saponificabili)
- Sa riconoscere e scrivere la formula condensata e la formula semplificata di un acido grasso e di un trigliceride
- Sa riconoscere e scrivere l'anello base degli steroidi
- Sa fornire la definizione di amminoacido
- Sa scrivere la formula generale di un amminoacido
- Sa individuare il gruppo R di un amminoacido e prevederne i caratteri chimici
- Sa scrivere la reazione di sintesi di un dipeptide

- Individua somiglianze e differenze nelle strutture secondarie
- Sa giustificare il modo in cui la struttura secondaria influisce sulle proprietà macroscopiche di una proteina
- Sa evidenziare le differenze tra struttura secondaria e terziaria
- Sa evidenziare le differenze tra struttura terziaria e quaternaria
- Conosce le classi enzimatiche
- Sa rappresentare con un modello grafico l'azione catalitica di un enzima dato
- Sa comparare i diversi tipi di inibizione enzimatica
- Descrive e riconosce la struttura tipica di un nucleotide
- Sa riconoscere i diversi nucleotidi
- Sa spiegare le differenze tra diversi nucleotidi
- Sa spiegare a livello molecolare le regole di appaiamento
- Sa descrivere la direzionalità dei polinucleotidi
- Nomina i diversi tipi di RNA studiati
- Nomina gli enzimi che prendono parte al processo di duplicazione
- Descrive a parole e graficamente la duplicazione
- Conosce la struttura del codice genetico e sa utilizzare la tabella che lo rappresenta per ricavare le corrispondenze codone – amminoacido
- Sa descrivere a parole e graficamente la sintesi proteica
- Fornisce la definizione di metabolismo
- Nomina e giustifica le funzioni fondamentali del metabolismo
- Distingue le due fasi del metabolismo in termini di tipo di reazioni, intervento di ADP/ATP e segno della variazione di energia
- Spiega il concetto di via metabolica e ne descrive l'andamento
- Riconosce dallo schema il tipo di via metabolica e sa rappresentare schematicamente un tipo dato
- Conosce e sa giustificare la struttura più tipica delle vie cataboliche e quella delle vie anaboliche
- Collega struttura e funzione dell'ATP
- Spiega il concetto di reazione accoppiata
- Descrive le reazioni in cui intervengono NAD e FAD
- Nomina i diversi modi di regolare l'attività enzimatica
- Discute le differenze tra le diverse modalità
- (Scrive e) descrive le tappe della glicolisi
- Comprende il diverso ruolo delle fosforilazioni nella fase iniziale e in quella successiva
- Chiarisce il concetto di fosforilazione a livello del substrato
- Scrive le reazioni delle fermentazioni studiate
- Comprende e chiarisce la funzione delle fermentazioni
- Distingue le caratteristiche della glicolisi e quelle della via dei pentoso fosfati
- Chiarisce le relazioni che legano le tre fasi del metabolismo terminale
- Sa scrivere e descrivere la reazione della piruvato deidrogenasi e la struttura dell'enzima
- (Scrive e) descrive le reazioni del ciclo dell'acido citrico
- È in grado di elencare le specie chimiche in ingresso e in uscita dal ciclo dell'acido citrico e di chiarire le funzioni che esso svolge
- Sa chiarire il ruolo anfibolico del ciclo dell'acido citrico
- Distingue tra respirazione polmonare e respirazione cellulare
- Descrive la catena respiratoria (ETC)
- Discute la ETC in termini di reazioni redox, di processo esoergonico
- Descrive le variazioni di forma dell'energia nel corso della respirazione cellulare
- Descrive la struttura e il funzionamento dell'ATP sintasi
- Sa calcolare la resa energetica del glucosio (ed eventualmente di altre sostanze)

COMPORAMENTO DISCIPLINARE DEGLI ALLIEVI DELLA CLASSE

Gli alunni nel corso dell'anno scolastico hanno mantenuto un comportamento corretto; la loro disponibilità e cordialità hanno permesso di lavorare in un clima molto sereno e proficuo. Agli alunni è stato chiesto, durante il corso dell'anno, di saper collegare in contesti diversi le conoscenze acquisite e di esprimere una capacità critica in base ai "saperi" affrontati. Il discorso didattico educativo ha mirato a stimolare nei discenti l'interesse offrendo l'opportunità di conoscenze e comprensione di un mondo i cui confini vanno sempre più allargandosi e alla cui trasformazione essi

sono chiamati a partecipare attivamente. Nell'ambito della classe un piccolo numero di alunni ha raggiunto pianamente gli obiettivi prefissati. Tali alunni, forniti di buone capacità di analisi e di sintesi e sostenuti da una solida preparazione di base, hanno dato un apporto decisivo al dialogo manifestando una preparazione consapevole e raggiungendo ottimi risultati. Gli altri, pur non pervenendo agli stessi traguardi, hanno manifestato attenzione, hanno in parte organicamente rielaborato le problematiche trattate, raggiungendo gli obiettivi con risultati soddisfacenti; altri ancora hanno affrontato le problematiche con superficialità, di conseguenza la loro preparazione risulta superficiale, ma complessivamente sufficiente.

MODULI SVOLTI	
TITOLO MODULO	CONTENUTI
Dal Carbonio agli idrocarburi:	<ul style="list-style-type: none"> • I composti organici • Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani • L'isomeria • La nomenclatura degli idrocarburi saturi • Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini • Gli idrocarburi aromatici
Dai gruppi funzionali ai polimeri:	<ul style="list-style-type: none"> • I gruppi funzionali • Gli alogenoderivati • Alcoli, fenoli ed eteri • Aldeidi e chetoni • Gli acidi carbossilici • Esteri • Le ammine

Le basi della biochimica	<ul style="list-style-type: none"> • Le biomolecole • I carboidrati • I lipidi • Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine • La struttura delle proteine e la loro attività biologica • Gli enzimi: i catalizzatori biologici • Il codice genetico e la sintesi proteica • Nucleotidi e acidi nucleici • La duplicazione del DNA
--------------------------	--

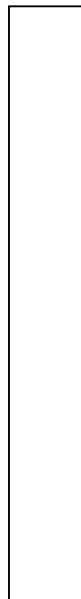
Il metabolismo	<ul style="list-style-type: none"> • Le trasformazioni chimiche all'interno di una cellula: catabolismo e anabolismo • La molecola dell'ATP • Il metabolismo dei carboidrati: la glicolisi • Il metabolismo terminale. Ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa • Le fermentazioni
----------------	---

<p>METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</p>	<p>Lo studio della chimica è stato supportato durante l'anno scolastico da attività di laboratorio ed esperienze atte a mettere in pratica le conoscenze acquisite in classe durante le lezioni.</p> <p>Nello svolgimento della chimica del carbonio si è cercato di correlare le proprietà della sostanze con le caratteristiche strutturali e geometriche delle molecole.</p> <p>La trattazione dei composti organici di interesse tecnologico è iniziata studiando gli idrocarburi saturi e insaturi, si è cercato di far capire ai ragazzi il ruolo fondamentale che riveste la stereoisomeria soprattutto nel campo farmacologico e l'utilizzo e la tossicità dei composti aromatici</p> <p>Lo sviluppo didattico della disciplina ha mantenuto sempre un costante riferimento all'esperienza quotidiana e ai processi chimici naturali o industriali, onde dare senso di concretezza ed utilità a quanto l'allievo stava apprendendo. In tal modo egli ha potuto acquisire consapevolezza critica sui benefici e sui rischi connessi alla presenza della chimica nelle attività umane e sui rimedi che possono permettere un risparmio di materie prime e di risorse energetiche e che possono tutelare la qualità della vita e dell'ambiente.</p>
---	--

I.O. LUNGRO
Documento di Classe V

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE	La classe ha partecipato al progetto PLS- Piano Lauree Scientifiche- presso il Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche CTC dell' Università della Calabria con un incontro di 8 ore.
TIPOLOGIA E NUMERO DI PROVE DI VERIFICA (<i>allegare griglie utilizzate</i>)	<ul style="list-style-type: none">- Relazioni di laboratorio- Colloquio orale- Riflessione parlata- Test di profitto: vero/falso, scelta multipla, completamenti, corrispondenze, domande aperte a trattazione sintetica, domande aperte a risposta libera <p>n° 3 test di profitto, n°6 colloqui orali, n° 5 relazioni di laboratorio, diverse riflessioni parlate.</p>

La docente prof.ssa Ida Iaquina



I.O. LUNGRO
Documento di Classe V

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE : Marienza Manna

Ore effettivamente svolte 73 su 76

Libro di testo adottato: Compact Performer- Culture & Literature (Zanichelli)

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE

- Produrre testi orali (per riferire, descrivere, argomentare) circa argomenti inerenti ad una vasta gamma di situazioni;
- interagire, in modo adeguato sia al contesto sia all'interlocutore, argomentando in modo funzionale la propria opinione;
- produrre testi scritti, di diverse tipologie e generi, formalmente corretti.
- approfondire gli aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea;
- produrre testi orali e/o scritti, di diverse tipologie e generi su temi di attualità, letteratura, cinema, arte
- riconoscere la struttura specifica di un testo (narrativo, teatrale, poetico) mettendone in evidenza i tratti specifici e/o stilistici;
- leggere, analizzare e commentare un testo tramite domande che riguardino la struttura, i temi ed eventualmente i rapporti con altri testi dello stesso autore e/o argomenti tra loro affini;
- collocare un testo e un autore nel contesto storico-culturale di appartenenza facendo, eventualmente, pertinenti collegamenti con altri testi ed autori dello stesso periodo storico o di altri periodi o con testi di letteratura italiana oggetto di studio;
- sintetizzare le conoscenze acquisite;
- esprimere valutazioni personali sui testi letti;
- scrivere in modo chiaro e corretto appunti, risposte a questionari, commenti, riassunti e composizioni;
- utilizzare, anche autonomamente, le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio anche con riferimento a discipline non linguistiche, esprimersi creativamente ed eventualmente comunicare con interlocutori stranieri.

LIVELLI DI COMPETENZE RAGGIUNTI

Alcuni alunni sono stati propositivi, lavorando in modo serio e puntuale ed esponendo con chiarezza le tematiche studiate con valutazioni personali e consapevoli. . Permane per diversi altri alunni la propensione ad uno studio mnemonico e vincolato al testo.

Questi gli obiettivi cognitivi raggiunti in ordine alle competenze e capacità:

- conoscono le caratteristiche dei periodi e dei modelli che caratterizzano il sistema letterario inglese dall'inizio del Ottocento alla prima metà del Novecento
- comprendono il linguaggio dei testi letterari e del manuale in uso
- analizzano i testi negli aspetti contenutistici
- usano un lessico nel complesso adeguato
- esprimono in modo corretto, ma per lo più mnemonicamente, quanto appreso
- producono testi adeguati alle diverse situazioni comunicative (per alcuni alunni non sempre nel completo rispetto delle regole ortografiche, morfologiche e sintattiche).

I.O. LUNGRO
Documento di Classe V

COMPORTAMENTO DISCIPLINARE DEGLI ALLIEVI DELLA CLASSE

Il comportamento è stato sempre corretto pertanto l'attività didattica si è svolta in un clima estremamente sereno.

I.O. LUNGRO
Documento di Classe V

MODULI SVOLTI	
TITOLO MODULO	CONTENUTI
Module 1 : The Romantic age	<p>The historical and social contexts Industrial society-Emotion vs Reason William Wordsworth: "Daffodils" Samuel Taylor Coleridge: "The Rime of the ancient mariner". John Keats: "Bright star" The Gothic novel and Mary Shelley: "Frankenstein"</p>
Module 2 : The Victorian age	<p>The historical and social contexts The Victorian novel-The Victorian compromise Aestheticism Charles Dickens: "Hard Times" Charlotte Bronte: "Jane Eyre" Robert Louis Stevenson: "The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde" Oscar Wilde: "The Picture of Dorian Gray"</p>
Module 3 : The Modern age	<p>The historical and social contexts Modern poetry: tradition and experimentation (Imagism-Symbolism-Free Verse) Stream of consciousness and the interior monologue William Butler Yeats: "Easter 1916" T.S. Eliot: "The Waste Land"("What the thunder said") James Joyce: "Dubliners"("Eveline") Virginia Woolf: "Mrs Dalloway" George Orwell and political dystopia "Nineteen Eighty-Four" Beckett and the Theatre of the Absurd-"Waiting for Godot" Jack Kerouac and the Beat Generation: "On the Road"</p>

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input type="checkbox"/> Lavoro individuale <input type="checkbox"/> Metodo deduttivo <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Laboratori <input type="checkbox"/> Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Materiale multimediale <input type="checkbox"/> Mappe concettuali
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE	

TIPOLOGIA E NUMERO DI PROVE DI
VERIFICA (*allegare griglie utilizzate*)

Colloqui, analisi del testo, prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a risposta aperta, prove del tipo vero-falso, scelta multipla, composizioni, simulazioni della terza prova, domande flash, interrogazioni, colloqui.

N° 2 prove scritte/orali per trimestre

I.O. LUNGRO
Documento di Classe V

MODELLO 1

GRIGLIA DI CORREZIONE PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
CONOSCENZA 20%	a) Conoscenza specifica dei temi trattati	0-2	
ABILITA' 40%	a) Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti	0-2	
	b) Padronanza della lingua e disinvoltura espositiva (lessico)	0-2	
COMPETENZA 40%	a) Analisi, sintesi, rielaborazione personale anche in situazioni nuove	0-4	
			TOTALE

Modello 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (realizzata a livello dipartimentale)

VOTI IN DECIMI	LIVELLO PER COMPETENZE	CONOSCENZE	COMPETENZE LINGUISTICHE	CAPACITA' ELABORATIVE E APPLICATIVE
3-4	Non raggiunto	Molto frammentarie e gravemente lacunose	Non individuabili	Non rilevabili
5	Raggiunto parzialmente	Superficiali e incomplete rispetto ai contenuti minimi stabiliti.	Comunica in modo elementare, commettendo qualche errore. Usa un linguaggio generico.	Applica le conoscenze minime, commettendo qualche errore. Opera analisi e sintesi non sempre adeguate. Coglie solo parzialmente i nessi logici.
6	Base	Limitate ai contenuti minimi.	Comunica in forma semplice e nel complesso corretta.	Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici.
7	Intermedio	Corrette e fondamentali	Comunica in modo chiaro e sa utilizzare terminologie specifiche.	Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Sa elaborare adeguatamente processi di analisi e di sintesi nella decodifica dei testi.
8	Intermedio	Complete	Comunica in modo chiaro, puntuale e sa utilizzare terminologie specifiche.	Elabora con padronanza processi di analisi e di sintesi nella decodifica dei testi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare.
9	Avanzato	Complete e approfondite	Ha un'ottima padronanza linguistica e di tutte le terminologie specifiche.	Analizza in modo completo e approfondito e opera ottimi processi di sintesi. Effettua ampi collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. E' in grado di risolvere problemi. Rielabora in modo autonomo i contenuti di studio.
10	Avanzato	Complete, approfondite e ricche di apporti personali.	Ha un'ottima padronanza linguistica e di tutte le terminologie specifiche.	Analizza in modo completo e approfondito operando ottimi processi di sintesi. Effettua ampi collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. E' in grado di risolvere problemi. Rielabora criticamente apportando personali contributi.

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: prof. Russo Geremia

Ore effettivamente svolte __43__ su ore_50

Libro di testo adottato: *"Itinerario nell'arte" vol.3- G. Cricco Di Teodoro - Zanichelli edit.*

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE

- Padroneggiare il disegno grafico-geometrico, come linguaggio e strumento di conoscenza;
- Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte;
- Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche;
- Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale;
- Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico;

LIVELLI DI COMPETENZE RAGGIUNTI

- Un esiguo gruppo di alunni hanno raggiunto una preparazione complessiva sufficiente, dovuto spesso ad un loro non-costante impegno domestico, e la loro non partecipazione in classe;
- Un secondo gruppo non va oltre una preparazione complessiva discreta, anche qui spesso, per un scarso impegno domestico, ma che con la loro padronanza linguistica e il loro bagaglio culturale, riescono a raggiungere tale livello;
- Infine un terzo gruppo di pochi alunni raggiungono una preparazione complessiva discreta, che però non supera il voto 9, dovuto alle loro mancanza di contenuti degli anni pregressi, ma che comunque riescono a sopperire con collegamenti interdisciplinari ed autonomi.

COMPORTAMENTO DISCIPLINARE DEGLI ALLIEVI DELLA CLASSE

Gli alunni hanno sempre avuto un comportamento corretto

I.O. LUNGRO
Documento di Classe V

MODULI SVOLTI	
TITOLO MODULO	CONTENUTI
Dalla Rivoluzione Industriale all'Europa della Restaurazione	<ul style="list-style-type: none"> - Itinerario nella storia - L'Illuminismo; - Il Neoclassicismo; Antonio Canova: Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria Jacques-Louis David: Il Giuramento degli Orazi, La morte di -Marat Francisco Goya: Maja vestida a Maja desnuda, La fucilazione del 3 maggio 1808...; - Il Romanticismo; - Neoclassicismo e Romanticismo; Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo; Francisco Hayez: Il bacio - Gustave Courbet e la Rivoluzione del Realismo: Gli spaccapietre, L'Atelier del pittore; - Il fenomeno dei Macchiaioli; Giovanni Fattori: Campo italiano alla battaglia di Magenta, la rotonda di Palmieri, In vedetta; - La nuova architettura del ferro in Europa; - Eugène Viollet-le-Duc, John Ruskin e il restauro architettonico
La stagione dell'Impressionismo e le tendenze post- impressioniste	<ul style="list-style-type: none"> - L'impressionismo; - La fotografia (cenni); - Édouard Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère - Claude Monet: Impression sole nascente, La Cattedrale di Ruen, Lo stagno delle ninfee; - Edgar Degas: Lezione di danza, L'assenzio, Quattro ballerine in blu; - Pierre-Auguste Renoir: Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Le bagnanti, - Paul Cézanne: La casa dell'impiccato, I bagnanti, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire; - Georges Seraut: Un bagnade à Asnières, Un dimanche après-midi, Il circo, - Paul Gauguin: L'onda, I Cristo giallo, Aha oe feii?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?; - Vincent van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratti, Il ponte di Langlois, Veduta di Arles, Notte stellata, Campo di grano con corvi; - Henri de Toulouse-Lautrec: Al Moulin Rouge, Au Salon de la Rue des Moulins,
Verso il crollo degli imperi centrali	<ul style="list-style-type: none"> - Itinerario nella storia; - I presupposti dell'Art Nouveau; - L'Art Nouveau; - Gustav Klimt: Giuditta, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Danae, - L'esperienza delle arti applicate a Vienna, tra <i>Scuola d'arte e mestieri</i> e la Secessione; - I Fauves e Heri Matisse: Donna con cappello, La gitana, La stanza rossa, La danza; - L'Espressionismo; - Il gruppo Die Brucke (cenni); - Edvard Munch: La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Pubertà, Il grido
L'inizio dell'arte contemporanea. Il Cubismo	<ul style="list-style-type: none"> - Il Novecento delle Avanguardia storiche; - Il Cubismo; - Pablo Picasso: Bevitrice di assenzio, Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti, Il ritratto femminile, Guernica; - Geoges Braque: (cenni)

I.O. LUNGRO
Documento di Classe V

- Laboratorio grafico:	<p>Elaborazione grafica di volumi architettonici</p> <p>- Applicazione delle tecniche di rappresentazione apprese nei precedenti anni scolastici e utilizzo di tecniche grafiche varie, come assonometria cavaliera, monometrica e isometrica di volumi geometrici semplici</p>
------------------------	---

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	<p>Lezioni frontali e interattive; Metodo della ricerca-scoperta/metodo scientifico; Lettura e analisi delle opere; Studio dei percorsi pluri-disciplinari indicati nelle mappe</p>
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE	
TIPOLOGIA E NUMERO DI PROVE DI VERIFICA <i>(allegare griglie utilizzate)</i>	<p>Quesiti a risposta singola e multipla Prove orali Interrogazioni frontali, colloqui/discussioni individuali e collettive Discussioni guidate Diagnostica Prognostica (in itinere) Sommativa Valutazione degli elaborati</p>

I.O. LUNGRO
Documento di Classe V

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER VERIFICHE ORALI

(Mod. 2)

VOTI in decimi	LIVELLO per competenze	CONOSCENZE	COMPETENZE LINGUISTICHE	CAPACITA' ELABORATIVE e APPLICATE
2-4	Non raggiunto	Molto frammentarie e gravemente lacunose	Non individuabili	Non rilevabili
5	Raggiunto parzialmente	Superficiale e incomplete rispetto ai contenuti minimi stabiliti	Comunica in modo elementare, commettendo qualche errore. Usa un linguaggio generico	Applica le conoscenze minime, commettendo qualche errore. Opera analisi e sintesi non sempre adeguate: Coglie solo parzialmente i nessi problematici
6	Base	Limitate ai contenuti minimi	Comunica in forma semplice e nel complesso corretta	Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici
7	Intermedio	Corrette e fondamentali	Comunica in modo chiaro e sa utilizzare terminologia specifiche	Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali: Sa elaborare adeguatamente processi di analisi e di sintesi nella decodifica dei testi
8		Complete	Comunica in modo chiaro, puntuale e sa utilizzare terminologie specifiche	Elabora con padronanza processi di analisi e di sintesi nella decodifica dei testi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinari
9	Avanzato	Complete e approfondite	Ha un'ottima padronanza linguistica e di tutte le terminologie specifiche	Analizza in modo completo e approfondito Effettua ampi collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. E' in grado di risolvere problemi: Rielabora in modo autonomo i contenuti di studio
10		Complete, approfondite e ricche di apporti personali	Ha un'ottima padronanza linguistica e di tutte le terminologie specifiche	Analizza in modo completo e approfondito, operando ottimi processi di sintesi. Effettua ampi collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. E' in grado di risolvere problemi. Rielabora criticamente apportando personali contributi

DISCIPLINA: Scienze motorie e

sportive **DOCENTE/I :** Maria Marrone

Ore effettivamente svolte 54 su ore 63

Libro di testo adottato: "PIU MOVIMENTO"

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE

Gli studenti hanno acquisito padronanza e controllo del proprio corpo nelle azioni in corso, oltre che coordinazione, equilibrio e destrezza. Sanno elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie di gioco nella pratica sportiva, sia negli sport individuali che in quelli di squadra. Sono in grado di assumere comportamenti funzionali alla sicurezza, alla prevenzione degli infortuni ed interventi di primo soccorso a scuola e all'aperto.

LIVELLI DI COMPETENZE RAGGIUNTI

I livelli di competenza raggiunti dai 10 studenti sono i seguenti:

- 1 ha raggiunto un livello sufficiente**
- 4 hanno raggiunto il livello intermedio:8/9**
- 5 hanno raggiunto il livello eccellenza:9/10**

COMPORTAMENTO DISCIPLINARE DEGLI ALLIEVI DELLA CLASSE

GLI ALUNNI FIN DAL PRIMO MOMENTO HANNO ASSUNTO UN ATTEGGIAMENTO DI CORRETTEZZA NEI CONFRONTI SIA DELL' INSEGNANTE CHE DELLA DISCIPLINA. HANNO SEMPRE PARTECIPATO A TUTTE LE ATTIVITÀ SPORTIVE PROPOSTE DIVENTANDONE VERI PROTAGONISTI.

MODULI SVOLTI	
TITOLO MODULO	CONTENUTI
POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO	1 Lavoro prolungato in situazione aerobica 2 Attività ed esercizi a carico naturale 3 Esercizi a corpo libero e con attrezzi per il miglioramento della mobilità articolare
IL CORPO UMANO	1 L'apparato scheletrico 2 L'apparato muscolare 3 L'apparato respiratorio
AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA	1 Pallavolo: fondamentali individuali, regole di gioco e arbitraggio 2 Basket: fondamentali individuali e regole di gioco 3 Calcio: fondamentali individuali e regole di gioco 4 Badminton: fondamentali individuali e regole di gioco
IGIENE E SALUTE	1 Il Doping 2 Educazione alimentare
PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E PRIMO SOCCORSO	1 I principali traumi a carico dell'apparato locomotore 2 Primi interventi di pronto soccorso

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	Lezione frontale Lezione partecipata Lavori di gruppo
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE	Progetto sull' acquisizione del Metodo M.G.A. Tornei di Istituto di calcio e tennis tavolo

I.O. LUNGRO
Documento di Classe V

TIPOLOGIA E NUMERO DI PROVE DI VERIFICA (<i>allegare griglie utilizzate</i>)	Prove strutturate (1 a trim.) e continue prove pratiche

I.O. LUNGRO
Documento di Classe V

DISCIPLINA: Religione

DOCENTE/I : Borrescio Salvatore

Ore effettivamente svolte 24 su ore 31

Libro di testo adottato: Religione 2.0

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE

CONOSCENZA DELLA FIGURA DI GESU', COME VERO DIO E VERO UOMO

LIVELLI DI COMPETENZE RAGGIUNTI

BUONI

COMPORAMENTO DISCIPLINARE DEGLI ALLIEVI DELLA CLASSE

OTTIMALE: HANNO SEGUITO CON GRANDE INTERESSE L'EVOLVERSI DELLE VARIE
PROBLEMATICHE AFFRONTATE

I.O. LUNGRO
Documento di Classe V

MODULI SVOLTI	
TITOLO MODULO	CONTENUTI
MODULO UNICO SVOLTO PER TUTTO L'ANNO	CONOSCENZA DELLA FIGURA DI GESU' ANALIZZATA DAL PUNTO DI VISTA FILOSOFICO ED UMANO

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	LEZIONE FRONTALE CON SUPPORTO DI VIDEO PROIEZIONI
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE	
TIPOLOGIA E NUMERO DI PROVE DI VERIFICA (<i>allegare griglie utilizzate</i>)	2 PROVE DI VERIFICHE

SEZIONE 9

9.1 SIMULAZIONI TERZA PROVA

**SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA EFFETTUATA
NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO**

La classe ha svolto due simulazioni della terza prova secondo le seguenti tipologie :

Tipologia mista B+C – Quesiti a risposta singola e a risposta multipla

Tempo assegnato 90 minuti

Le discipline coinvolte nella prima simulazione sono state:
Filosofia – Scienze – Fisica – Inglese – Storia dell'Arte.

Nella seconda simulazione sono state coinvolte le discipline:
Storia - Scienze – Fisica – Inglese – Storia dell'Arte.

Le simulazioni sono state strutturate in modo da permettere, attraverso griglie di valutazione predisposte, il raggiungimento di una classificazione tassonomica degli allievi.

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA

	Data	Tempo assegnato	Discipline coinvolte	N° prove
Tipologia B+C	27/03/2017	90 minuti	Filosofia	1
			Storia	1
	Fisica		2	
	Inglese		2	
	Storia dell'Arte		2	
	Scienze		2	
	28/04/2017			

Indicatori per la formulazione dei giudizi:

- **Conoscenza degli argomenti proposti**
- **Coerenza ed essenzialità delle risposte**
- **Correttezza espressiva**
- **Capacità di sintesi**
- **Rispetto delle consegne**

I.O. LUNGRO



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
POLO ARBÈRESH LUNGRO – IIS (IPSIA e LS) LUNGRO

LICEO SCIENTIFICO “SANTOIANNI”

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

**PRIMA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA
D’ESAME**

DISCIPLINE COINVOLTE
SCIENZE – STORIA – FISICA – INGLESE – STORIA DELL’ARTE

TIPOLOGIA B + C

ALUNNO _____

CLASSE _____

DATA 3 marzo 2018

SCIENZE

1. Indica la differenza nella struttura chimica tra la molecola del glucosio e quella del fruttosio.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. I lipidi costituiscono una categoria eterogenea di composti. Tra i lipidi saponificabili vi sono i fosfolipidi che costituiscono la struttura portante di tutte le membrane biologiche. Illustra in quale modo le loro proprietà chimiche giustificano questa loro funzione.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Individua tra i seguenti composti organici l'ammina aromatica:

- A) fenolo
- B) benzene
- C) anilina
- D) furano

4. Individua tra i seguenti composti organici l'idrocarburo alifatico saturo:

- A) 2,3-dimetil-2-butene
- B) 2-etilbenzene
- C) 2,3-dimetilbutano
- D) 4-etil-2-eptene

5. La cellulosa, il glicogeno e l'amido:

- A) sono tutti e tre monosaccaridi
- B) sono formati dall'unione di molecole di glucosio.
- C) sono tutti e tre polisaccaridi di origine vegetale.
- D) a differenza della chitina sono presenti nei funghi.

6. Indica quale dei seguenti acidi grassi è saturo:

- A) acido oleico
- B) acido stearico
- C) Acido linoleico

Storia

1) Perché il 1917 è considerato l'anno decisivo e risolutivo del primo conflitto mondiale?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) A conclusione del conflitto, le potenze vincitrici: Francia, Gran Bretagna, Stati Uniti e Italia, stipularono un trattato con la Germania, a Versailles, il 28 giugno del 1919, in base al quale fu ridisegnata la carta politica dell'Europa. Quali furono le condizioni imposte agli imperi centrali sconfitti?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Il 10 agosto del 1920 quale trattato fu firmato tra le potenze vincitrici e l'Impero ottomano?

- A) Il trattato di Saint-Germain
- B) Il trattato di Locarno
- C) Il trattato di Sèvres
- D) Il trattato di Versailles

4) **Il Presidente degli Stati Uniti d'America, W.Wilson, volle creare un organismo internazionale con il quale orientare gli stati europei verso una politica di disarmo, pace e autodeterminazione dei popoli. Quale?**

A) **La Società delle Nazioni**

B) L'ONU

C) L'Unicef

D) La Fao

5) **Nonostante le convenzioni firmate precedentemente allo scoppio del conflitto, vietassero l'uso di armi chimiche, tossiche e mortali, queste furono impiegate dai tedeschi contro i francesi nell'aprile del 1915, in una cittadina delle Fiandre. Quale?**

A) **Verdun**

B) Ypres

C) Bruxelles

D) Aia

6) **Nel 1915, durante il primo anno di guerra, i sottomarini tedeschi avevano affondato un transatlantico britannico che trasportava 2000 passeggeri di cui oltre 1000 morirono, tra cui molti cittadini americani. Qual era il nome del famoso transatlantico?**

A) **San Pietroburgo**

B) Florida

C) Virginia

D) Lusitania

FISICA

1. **Commenta l'espressione analitica che permette di quantificare il campo magnetico di un filo percorso da corrente definendo anche la direzione e il verso del campo.**

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. **Utilizzando il concetto di forza di Lorentz descrivi come un campo magnetico influenza il moto di una carica elettrica.**

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. **All'interno di un solenoide lungo 20 cm con 200 spire il campo magnetico vale $4 \cdot 10^{-3} \text{T}$. La corrente che attraversa il solenoide ha intensità pari a:**

- A) 2 A
- B) 3,2 A
- C) 5 A
- D) 6 A

4. **Se l'intensità di corrente che attraversa un filo è parallela al campo magnetico in cui il filo è immerso allora la forza magnetica agente sul filo:**

- A) È nulla
- B) È massima
- C) Dipende solo dall'intensità di corrente
- D) Dipende solo dal campo magnetico

5. **Il campo magnetico generato da una spira circolare in ogni punto dell'asse della spira:**

- A) Ha direzione parallela al piano contenente la spira e intensità costante in ogni punto
- B) Ha direzione parallela al piano contenente la spira e verso dato dalla regola della mano destra.
- C) Ha direzione perpendicolare al piano contenente la spira
- D) È nullo

6. La circuitazione di campo magnetico:

- A) È nulla
- B) Dipende dal verso e dall'intensità delle correnti concatenate
- C) Dipende solo dall'intensità delle correnti concatenate
- D) È sempre diversa da zero.

INGLESE

1) Write about Wordsworth's views on nature (max 5 lines)

.....
.....
.....
.....

2) Illustrate the distinctive features of the Victorian novel (max 5 lines)

.....
.....
.....
.....
.....

3) Dickens had an unhappy childhood because

- A) his parents died when he was only ten
- B) his father was imprisoned for debt and he had to work in a factory
- C) his father left the family to work as a rector in Ireland
- D) his mother remarried

4) Coleridge planned to establish

- A) a new school of thought based on the principles of French Revolution
- B) a set of rules for Romantic poets
- C) a utopian community, Pantisocracy
- D) a political party

5) The substance of Keats's poetry

- A) is the experience of joy produced by beauty
- B) lies in fragments of a continual spiritual autobiography
- C) is linked to the events of his time
- D) is some deeply felt personal experience

6) Wordsworth suffered from a nervous breakdown because of

- A) an unfortunate love affair in France
- B) the lack of inspiration
- C) the disillusionment with the revolutionary ideas
- D) the death of his father

STORIA DELL' ARTE

1) Elenca le principali differenze tra la corrente neoclassicista e romanticista, soffermandoti in particolare sui loro principali esponenti.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Il maturando indichi a quale corrente artistica si colloca l'attività di Antonio Canova, esponendone gli aspetti fondamentali dello stile, soffermandosi principalmente sull'opera "Amore e Psiche".

.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Chi progettò il colonnato e la piazza di San Pietro a Roma?

- A) Carlo Maderno
- B) Francesco Borromini
- C) Gianlorenzo Bernini
- D) Guarino Guarini

4) Quale movimento artistico rifiutavano i Neoclassici?

- A) Barocco
- B) Romanticismo
- C) Rinascimento
- D) Manierismo

5) Chi fu il famoso storico dell'arte considerato il massimo teorico del movimento neoclassico?

- A) Joham Joachin Winckelmann
- B) Antonio Canova
- C) Jacques-Luis David
- D) Bertel Thorvaldsen

6) Chi realizzò il dipinto " La fucilazione del 3 maggio 1808" ?

- A) Caspar David Fridrich
- B) Francisco Goya
- C) Eugène Delacroix
- D) Jean-Louis-Théodore Géricault.

**GRIGLIA VALUTAZIONE TERZA PROVA
TIPOLOGIA MISTA (B + C)**

ALUNNO CLASSE
DATA _____

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

Ogni risposta esatta vale 0,25 punti , Ø se errata o non data

MATERIA	SCIENZE	STORIA DELL'ARTE	STORIA	FISICA	INGLESE
QUESITO 1					
QUESITO 2					
QUESITO 3					
QUESITO 4					
TOTALE					

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Punti	
0,0	Nessuna risposta
0,2	Risposta accennata con mezzi espressivi inadeguati
0,3	Conoscenza lacunosa con mezzi espressivi adeguati
0,4	Conoscenza parziale con mezzi espressivi non del tutto adeguati
0,5	Conoscenza parziale con mezzi espressivi adeguati
0,6	Conoscenza alquanto incompleta con mezzi espressivi adeguati
0,7	Conoscenza completa con mezzi espressivi poco adeguati
0,8	Conoscenza completa e forma quasi corretta
0,9	Conoscenza completa e forma corretta
1,0	Conoscenza esaustiva ed elaborazione accurata

MATERIA	SCIENZE	STORIA	FILOSOFIA	FISICA	INGLESE
QUESITO 1					
QUESITO 2					
TOTALE					

Totale punti della prova/15



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
POLO ARBÈRESH LUNGRO – IIS (IPSIA e LS) LUNGRO

LICEO SCIENTIFICO “SANTOIANNI”

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

**SECONDA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA
D’ESAME**

DISCIPLINE COINVOLTE

SCIENZE – FILOSOFIA – FISICA – INGLESE – STORIA DELL’ARTE

TIPOLOGIA B + C

ALUNNO _____

CLASSE _____

DATA 21 aprile 2018

SCIENZE

1. Si definisce sintesi proteica il processo con cui una sequenza di nucleotidi viene convertita nella successione di amminoacidi formanti una proteina. Essa avviene con due processi fondamentali. Descrivi la trascrizione.

.....
.....
.....
.....
.....

2. La struttura del DNA è stata scoperta nel 1953 da Watson e Crick; il doppio filamento è costituito da due filamenti antiparalleli attorno ad un asse centrale. Spiega cosa si intende per antiparallelismo.

.....
.....
.....
.....
.....

3. Quale tra queste affermazioni sulla replicazione del DNA è vera?

- a) Le DNA topoisomerasi impediscono al DNA di aggrovigliarsi durante la replicazione
- b) La DNA polimerasi agisce in direzione 5'-3'
- c) I frammenti di Okazaki sono sintetizzati sul filamento ritardato dalla DNA primasi
- d) La DNA polimerasi ha bisogno di un RNA primer per iniziare la polimerizzazione dei nucleotidi

4. Il gruppo funzionale -CHO si chiama:

- a) alcoolico primario
- b) aldeidico
- c) carbossilico
- d) chetonico

5. I filamenti del DNA hanno un orientamento 5'-3' o 3'-5'. Qual è la base di tale orientamento?

- a) i legami fosfodiesterici tra i nucleotidi che uniscono il carbonio 5' e il gruppo 3'-OH di ogni unità
- b) la designazione è arbitraria e deriva dagli esperimenti utilizzati per identificare la struttura
- c) l'estremità 5' ha cinque legami idrogeno, mentre l'estremità 3' ne ha tre
- d) cinque atomi di carbonio liberi ad un'estremità della catena polinucleotidica e tre atomi di carbonio liberi all'altra

6. Un composto rappresentato dalla formula $\text{CH}_3\text{—CO—CH}_3$ è:

- a) un'aldeide
- b) un chetone
- c) un'anidride
- d) un etere

FILOSOFIA

- 1) **Nel pensiero di Marx (1818-1883), centrale è la riflessione sulla scissione, all'interno della società liberale, borghese e capitalista, tra Stato e società civile che garantisce solo un'uguaglianza formale e non reale tra i cittadini. Il proletariato, la classe sociale**

antagonista a quella borghese è sottoposta a un sistema di lavoro che genera alienazione. Sai indicare in che modo si realizza questo processo di espropriazione?

2) La concezione materialistica della storia, esito della critica all'economia politica liberale ottocentesca, si fonda su quali presupposti e approda a quali conclusioni?

3) Marx, nel "Manifesto"(1848) compie una critica serrata ai socialismi precedenti, definendo il suo, socialismo

a) Scientifico;

b) Utopistico;

c) Conservatore;

d) Reazionario;

4) Marx distingue quattro epoche della formazione economica della società, dopo quella primitiva e prima dell'avvento di quella socialista. Come vengono da lui chiamate?

a) Società antica, medievale, moderna e contemporanea;

b) Società asiatica, antica, feudale e capitalista;

c) Società europea, asiatica, americana e australiana;

d) Società classista, comunista, capitalista e democratica;

5) Marx nel "Manifesto" sostiene che "La storia di ogni società, esistita fino a questo momento, è storia di lotta di classi. Liberi e schiavi, patrizi e plebei, baroni e servi della gleba, membri delle corporazioni e garzoni, in breve oppressori e oppressi". Nella società capitalista quali sono le classi in conflitto?

a) Operai e artigiani;

b) Professionisti e banchieri;

c) Borghesia e proletariato;

d) Giornalisti e ferrovieri;

6) **Secondo Marx, il passaggio dalla società capitalista alla società comunista si realizza attraverso dure lotte che richiedono un periodo transitorio di.....**

a) Guerra civile;

b) Terrore militare;

c) Soppressione del parlamento;

d) Dittatura del proletariato.

FISICA

4. **Illustra il fenomeno dell'induzione elettromagnetica attraverso la descrizione di alcune esperienze.**

.....
.....
.....
.....
.....
.....

5. **Descrivi le extracorrenti di apertura e chiusura di un circuito**

.....
.....
.....
.....
.....

6. **La legge di Lenz è una conseguenza della legge di conservazione:**

E) Della carica elettrica

F) Della f.e.m.

G) Dell'energia

H) Della quantità di moto

5. **Il dispositivo utilizzato per la trasformazione di energia meccanica in energia elettrica si chiama:**

E) elettrometro

F) galvanometro

G) alternatore

H) traformatore

6. **Come unità di misura dell'induttanza si può usare:**

E) V/A

F) Ωs .

G) Wb/V

H) Tm^2

7. **Una certa grandezza varia sinusoidalmente nel tempo secondo la legge $y = A \sin(\omega t)$. Il valore efficace di y è:**

E) $A/\sqrt{2}$

- F) $A\sqrt{2}$
- G) $A^2/2$
- H) $A/2$

INGLESE

1) Illustrate the distinctive features of Yeats's poetry (max 5 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

2) Discuss the themes and contents in "The Picture of Dorian Gray" (max 5 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

3) In *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

Stevenson implies that

- A) evil always triumphs.**
- B) good always wins over evil.**
- C) man has to annihilate part of his nature to live in civilised society.**
- D) man can live a life of respectability and depravity at the same time.**

4) Among the main features of Aestheticism were

- A) a didactic aim and excessive attention to the self.**
- B) praise of contemporary society and excessive attention to the self.**
- C) evocative use of the language of the senses and absence of any didactic aim.**
- D) a moralising message and a hedonistic attitude.**

5) Wilde was convicted and sentenced to hard labour because

- A) his novel was considered immoral.**
- B) he had a homosexual affair.**

- C) his tragedy *Salomé* was regarded obscene.
- D) everybody abandoned him.

6) **The Picture of Dorian Gray**

- A) has an unobstrusive third-person narrator.
- B) is autobiographical.
- C) reveals the characters through descriptions.
- D) is a realistic story.

STORIA DELL' ARTE

1) *Quale ruolo riveste la natura nella pittura di C. Monet?*

2) **Quali caratteri della pittura impressionista costituiscono una rottura con le regole della tradizione accademica?**

1) **Il termine *en plein air* si riferisce**

- a) all'abitudine dei pittori realisti francesi di esporre le loro opere all'aperto per far interagire i colori del quadro con le tonalità dell'atmosfera circostante;
- b) alla consuetudine della pittura ottocentesca di porre le figure dei dipinti sullo sfondo di paesaggi agresti;
- c) alla tendenza dei pittori impressionisti a rappresentare la vita moderna colta nelle vie delle grandi città;

d) all'abitudine che si diffonde tra i pittori dell'Ottocento di una ripresa dal vero, che renda i valori cromatici percepiti dall'occhio senza il condizionamento di schemi compositivi preesistenti.

2) Il termine "impressionismo" deriva

a) da impression, prima fase dei processi che avvengono nella camera oscura

b) da una definizione di Emile Zola, apparsa su un celebre giornale parigino, legato al modo dell'arte

c) dal celebre quadro di Renoir "Impressione. Il levar del sole"

d) da una definizione del critico d'arte Louis Leroy che pubblicò, in occasione della prima mostra impressionista, un articolo su "Le Charivari", celebre giornale satirico

3) Quale fra i seguenti pittori francesi dell'ottocento possiede la personalità più spiccatamente romantica?

a) Gericault

b) Daumier

c) C. Monet.

d) Delacroix

4) Chi dipinse le cinquanta riproduzioni della Cattedrale di Rouen?

a) Edgar Degas

b) Claude Monet

c) Gustave Courbet

d) Paul Cézanne

TIPOLOGIA MISTA (B + C)

ALUNNO CLASSE DATA

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

Ogni risposta esatta vale 0,25 punti , Ø se errata o non data

MATERIA	SCIENZE	STORIA DELL'ARTE	STORIA	FISICA	INGLESE
QUESITO 1					
QUESITO 2					
QUESITO 3					
QUESITO 4					
TOTALE					

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Punti	
0,0	Nessuna risposta
0,2	Risposta accennata con mezzi espressivi inadeguati
0,3	Conoscenza lacunosa con mezzi espressivi adeguati
0,4	Conoscenza parziale con mezzi espressivi non del tutto adeguati
0,5	Conoscenza parziale con mezzi espressivi adeguati
0,6	Conoscenza alquanto incompleta con mezzi espressivi adeguati
0,7	Conoscenza completa con mezzi espressivi poco adeguati
0,8	Conoscenza completa e forma quasi corretta
0,9	Conoscenza completa e forma corretta
1,0	Conoscenza esaustiva ed elaborazione accurata

MATERIA	SCIENZE	FILOSOFIA	FISICA	INGLESE	STORIA DELL'ARTE
QUESITO 1					
QUESITO 2					
TOTALE					

Totale punti della prova/15

SCIENZE

3. Nella Chimica del Carbonio che cosa significa “Gruppo funzionale”? Scrivi le formule generali di almeno quattro gruppi funzionali e i nomi delle relative classi di composti

.....
.....
.....
.....
.....
.....

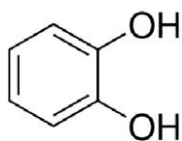
4. Quante molecole di NADH e FADH₂ vengono prodotte nel ciclo di Krebs? Spiega qual è il loro ruolo.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Quale tra le seguenti formule brute si riferisce a un cicloalcano?

- A C₆H₆
- B C₆H₁₄
- C C₆H₁₀
- D C₆H₁₂

4. Considera la molecola qui sotto. Il suo nome IUPAC è



- A 2-IDROSSIFENOLO
- B 2,3-BENZENDIOLO
- C IDROCHINONE
- D 4-IDROSSIFENOLO

5. Considera la molecola CH₃-CH₂-CH₂-O-CH₂-CH₃. Il suo nome IUPAC è

- A ESANONE
- B ETILPROPIL-ETERE
- C PENTANOLO.
- D PROPILETIL-ETERE

6. Un nucleotide del DNA può essere composto da

- A FOSFATO-RIBOSIO-GUANINA
- B FOSFATO-DESOSSIRIBOSIO-URACILE

C FOSFATO-DESOSSIRIBOSIO-ADENINA

D fosfato-ribosio-guanina

STORIA

7. La prima metà del XX secolo fu caratterizzata, oltre che da due Guerre Mondiali, dall'affermarsi duraturo di tre grandi dittature. Quali caratteristiche presentarono questi Totalitarismi?

.....
.....
.....
.....
.....
.....

8. Nel Regno d'Italia, rappresentato da S.M. Vittorio Emanuele III, la conciliazione tra Stato Fascista e Chiesa Cattolica avvenne l'11 Febbraio del 1929, con i "Patti Lateranensi". Attraverso un trattato, una convenzione finanziaria e un concordato venne risolta la "Questione Romana" ereditata dall'inizio dell'Unità nazionale. Quali vantaggi trassero entrambe le istituzioni da questo patto?

.....
.....
.....
.....
.....

9. L'Impresa Militare di occupazione della città di Fiume, tra il 1919 e il 1920, da chi fu guidata

- E. Mussolini
- F. Italo Balbo
- G. Dino Grandi
- H. Gabriele D'Annunzio

4. Mussolini al fine di reprimere sul nascere ogni forma di antifascismo istituì l'OVRA. Ossia...

- E. Un'organizzazione sportiva
- F. Una polizia politica segreta
- G. Un'associazione di volontariato
- H. Una corporazione sindacale

5. Nel 1926, il Duce fece approvare dal Parlamento una serie di "Leggi Fascistissime" che segnarono la svolta verso la Piena Dittatura, tra queste, contro gli oppositori politici, fu istituito:

- E. Il Tribunale Speciale per la difesa dello stato
- F. Il Ministero delle Corporazioni

- G. La Camera dei Fasci
- H. Il Partito Nazionale Fascista

6. La “Marcia su Roma”, del 28 ottobre 1922, non segnò l’inizio della dittatura fascista ma di un governo. Di che tipo?

- E. Liberale
- F. Socialista
- G. Di coalizione
- H. Polpolare.

FISICA

4. Illustra il fenomeno dell’induzione elettromagnetica attraverso la descrizione di alcune esperienze.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

5. Descrivi le extracorrenti di apertura e chiusura di un circuito

.....
.....
.....
.....
.....
.....

6. La legge di Lenz è una conseguenza della legge di conservazione:

- E. Della carica elettrica
- F. Della f.e.m.
- G. Dell’energia
- H. Della quantità di moto

5. Il dispositivo utilizzato per la trasformazione di energia meccanica in energia elettrica si chiama:

- E. elettrometro
- F. galvanometro
- G. alternatore
- H. trasformatore

6. Come unità di misura dell’induttanza si può usare:

- E. V/A
- F. \square s.

- G. Wb/V
- H. Tm²

7. Una certa grandezza varia sinusoidalmente nel tempo secondo la legge $y = A \sin(\omega t)$. Il valore efficace di y è:

- E. $A/\sqrt{2}$
- F. $A\sqrt{2}$
- G. $A^2/2$
- H. $A/2$

INGLESE

7. Explain the central themes of Wordsworth's poetry

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

8. Talk about the main features that can be found in Virginia Woolf's "Mrs Dalloway"

.....
.....
.....
.....
.....
.....

9. The poetry of J. Keats anticipated

- A. the Pre-Raphaelites and the Aesthetes
- B. T.S. Eliot's poetry.
- C. the Modernists
- D. naturalism

10. The novel "Hard Times" focuses on

- A. the difference between the rich and the poor
- B. death
- C. the condition of the middle-class
- D. totalitarianism

11. Hardy regarded human life as

- A. a process man could direct with his intelligence
- B. a tragic process upon which man had no power.
- C. a process depending upon the progress of science

D. a process man could direct with his faith

12. The Picture of Dorian Gray

- A. has an unobtrusive third-person narrator
- B. is autobiographical
- C. reveals the characters through descriptions.
- D. is a realistic story

STORIA DELL'ARTE

4. Descrivi in breve la differenza tra il gruppo dei Fauves e i gruppi tedeschi (*Die Brücke*)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

5. Cosa si prefissava Picasso con il cubismo, dopo l'esposizione del 1907 de *Les demoiselles d'Avignon*?

.....
.....
.....
.....
.....
.....

6. Chi era William Morris?

- E. Un pittore che aderì alla corrente dei Preraffaeliti
- F. Un orafo, decoratore e grafico, che si occupò di arti decorative
- G. Il fondatore della Art and Crafts Exhibition Society, dedicata alla produzione industriale di un certo pregio artistico ma basso costo
- H. Il fondatore della Morris, Marshall, Faulker & Co., dedita alla creazione di oggetti esclusivi di artigianato a basso costo

5. Chi fu l'artista carismatico della Secessione Viennese?

- E. Giuseppe Pellizza
- F. Auguste Rodin
- G. Gustav Klim
- H. Max Liebermann

6. Quali furono, dal punto di vista stilistico gli elementi costanti dell'Art Nouveau?

- E. eliminazione dei contorni

- F. cletismo e l'accademismo ottocentesco
- G. il ricorso alla asimmetria e l'ispirazione alla natura
- H. la linea con angoli retti

7. Quale era uno dei pochi obiettivi che univa il gruppo dei Fauves?

- E. il gruppo avesse una vera unità d'intenti
- F. intendevano criticare la società in cui vivevano
- G. il gusto di vivere, di sentire, di esercitare al massimo il potere di emozionarsi
- H. creare opere violente

SEZIONE 10
GRIGLIE DI CORREZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA : A - ANALISI DEL TESTO

CANDIDATO _____ CLASSE _____ SEZ. _____

INDICATORI E DESCRITTORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	P In / 15	P.ASS.
Comprensione complessiva - parafrasi - sintesi - individuazione del significato del testo	Corretta e puntuale	4	
	Abbastanza corretta e puntuale	3	
	Essenziale e talvolta superficiale	2,5	
	Approssimativa	2	
	Lacunosa e incerta	1	
Analisi del contenuto e dello stile RICONOSCE: - la natura e la tipologia del testo - le strutture del contenuto (tema, motivi, spazio, tempo, personaggi..) - Le strutture dello stile (lessico, sintassi, metrica, retorica..)	Esauriente e approfondita	4	
	Esauriente ma non sempre approfondita	3	
	Essenziale e talora superficiale	2,5	
	Incompleta e spesso superficiale	2	
	Gravemente incompleta	1	
Commento e interpretazione Sviluppare una tesi interpretativa utilizzando le conoscenze possedute - sa mettere in relazione i diversi livelli del testo - sa ricostruire il tessuto ideologico - sa contestualizzare - sa esprimere giudizi motivati - sa operare confronti	Ampio e ricco di spunti critici e originali	4	
	Abbastanza ampio con diversi spunti	3	
	Essenziale con qualche nota personale	2,5	
	Parziale e povero di osservazioni	2	
	Molto povero	1	
Uso della lingua - Conoscenza e padronanza della lingua italiana (ortografia, lessico, morfologia, sintassi) - Capacità espressive (creatività, originalità, fluidità) - Capacità logico-linguistiche (cura dei passaggi logici, chiarezza, coerenza e coesione del discorso) - Pertinenza del registro linguistico N.B. Per giungere ad un voto in 10 basta sommare i 4 punteggi e dividere per 4 Per giungere ad un voto in 15 basta sommare i punteggi ottenuti, il totale darà il voto	Corretto e appropriato a tutti i livelli; originale e creativo	3	VOTO ASSEGN.
	appropriato nel lessico e senza gravi errori; discorso scorrevole e coerente	2,75	
	Nel complesso corretto; abbastanza ordinato e coerente	2,5	
	Disorganico e spesso scorretto	2,5	
	Molto disorganico ed incoerente	1	
		Voto in 15	

IL PRESIDENTE	LA COMMISSIONE
----------------------	-----------------------

--	--

I.O. LUNGRO
Documento di Classe V

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA				
TIPOLOGIA B				
N	CANDIDATO	CLASSE SEZ.	TIPOLOGIA SCELTA	B1(Saggio breve)
				B2 (Articolo di giornale)

INDICATORI E DESCRITTORI	SCALA DI VALORI	P IN /15	P	ASS
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	APPROFONDIRITA	4		
	ESAURIENTE	3		
	ACCETTABILE	2,5		
	LACUNOSA O LIMITATA	2		
	FRAMMENTARIA	1		
COERENZA LOGICA E ARGOMENTATIVA	ARTICOLATA	4		
	APPREZZABILE	3		
	ACCETTABILE	2,5		
	APPROSSIMATIVA	2		
	SCARSA	1		
ADEGUAMENTO ALLE REGOLE IMPOSTE DAL TESTO	EFFICACE	4		
	SIGNIFICATIVO	3		
	ESSENZIALE	2,5		
	PARZIALE	2		
	SCARSO	1		
USO DELLA LINGUA	SPECIFICO	3		
	CORRETTO	2,75		
	ADEGUATO	2,5		
	IMPROPRIO	2		
	SCORRETTO	1		
		VOTO IN / 15	VOTO ASS.	

IL PRESIDENTE	LA COMMISSIONE
----------------------	-----------------------

--	--

I.O. LUNGRO
Documento di Classe V

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIE C – D

N	CANDIDATO	CLASSE	SEZ.	C	D
---	-----------	--------	------	---	---

INDICATORI E DESCRITTORI	SCALA DI VALORI	P IN /15	P	ASS
ADERENZA ALLA TRACCIA E CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	APPROFONDITE	4		
	ESAURIENTI	3		
	ACCETTABILI	2,5		
	LACUNOSE O LIMITATE	2		
	FRAMMENTARIE	1		
	INESISTENTE	0		
COERENZA LOGICA E ARGOMENTATIVA	ARTICOLATA	4		
	APPREZZABILE	3		
	ACCETTABILE	2,5		
	APPROSSIMATIVA	2		
	SCARSA	1		
	INESISTENTE	0		
RIELABORAZIONE PERSONALE E VALUTAZIONE CRITICA	AMPIE	4		
	SIGNIFICATIVE	3		
	ESSENZIALI	2,5		
	ACCENNATE	2		
	MODESTE	1		
	INESISTENTE	0		
USO DELLA LINGUA	SPECIFICO	3		
	CORRETTO	2,75		
	ADEGUATO	2,5		
	IMPROPRIO	2		
	SCORRETTO	1		
	INESISTENTE	0		
N.B. Per giungere ad un voto in /10 basta sommare i 4 punteggi e dividere per 4 Per giungere ad un voto in /15 basta sommare i punteggi ottenuti, il totale darà il voto.		VOTO IN / 15	VOTO ASS.	

APPROSSIMAZIONE: Ogni frazione pari o superiore a 0,50 viene arrotondata al numero intero successivo

I.O. LUNGRO
Documento di Classe V

IL PRESIDENTE	LA COMMISSIONE	

SCHEDA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato	Classesez.....
-----------------	----------------------

CONGRUENZA CON LA TRACCIA	nulla	0 punti	P.ASS
	Solo parziale	1 punto	
	Quasi completa	2 punti	
	Completa	3 punti	
	Completa e approfondita	4 punti	
CONOSCENZA DI REGOLE E PRINCIPI	Nulla	0 punti	
	Superficiale	1 punto	
	Completa, ma non approfondita	2 punti	
	Completa, con qualche approfondimento	3 punti	
	Organica e approfondita	4 punti	
CAPACITA' DI APPLICAZIONE DI REGOLE E PRINCIPI AL CASO SPECIFICO E CORRETTEZZA DI ESECUZIONE	Nulla	0 punti	
	Limitata	1 punto	
	Quasi completa	2 punti	
	Completa	3 punti	
	Corretta e precisa in ogni sua fase	4 punti	
CONOSCENZA E UTILIZZO DI TERMINOLOGIA E SIMBOLOGIA CORRETTA SECONDO LE NORME	errata	0 punti	
	Incerta	1 punto	
	Sufficiente	2 punti	
	Adeguate	3 punti	
		VOTO IN /15	VOTO ASS.

IL PRESIDENTE	LA COMMISSIONE	

GRIGLIA VALUTAZIONE TERZA PROVA

TIPOLOGIA MISTA (B+C)

(10 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA E 20 A RISPOSTA MULTIPLA)

ALUNNO CLASSE

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

Ogni risposta esatta vale 0,25 punti , Ø se errata o non data

MATERIA					
QUESITO 1					
QUESITO 2					
QUESITO 3					
QUESITO 4					
TOTALE					

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Punti	
0,0	Nessuna risposta
0,2	Risposta accennata con mezzi espressivi inadeguati
0,3	Conoscenza lacunosa con mezzi espressivi adeguati
0,4	Conoscenza parziale con mezzi espressivi non del tutto adeguati
0,5	Conoscenza parziale con mezzi espressivi adeguati
0,6	Conoscenza alquanto incompleta con mezzi espressivi adeguati
0,7	Conoscenza completa con mezzi espressivi poco adeguati
0,8	Conoscenza completa e forma quasi corretta
0,9	Conoscenza completa e forma corretta
1,0	Conoscenza esaustiva ed elaborazione accurata

MATERIA					
QUESITO 1					
QUESITO 2					
TOTALE					

Totale punti della prova/15

Idocenti:

CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE

1. COMPrensIONE DELLE DOMANDE			P.ASS
a	Comprende e argomenta con disinvoltura	5	
b	Comprende agevolmente il senso delle domande	4	
c	Comprende con qualche esitazione	3	
d	Stenta a comprendere	2	
e	Fraintende e/o non comprende	1	

2. CONOSCENZA DEI CONTENUTI			P.ASS
a	Approfondita ed esauriente	5	
b	Puntuale ma nozionistica	4	
c	Generica	3	
d	Frammentaria, confusa	2	
e	Errata	1	

3. COMPETENZE NELLE SINGOLE DISCIPLINE			P.ASS
a	Dimostra piena padronanza degli argomenti e senso critico	5	
b	Utilizza con sicurezza metodi e strumenti critici	4	
c	Esprime le conoscenze acquisite in modo elementare	3	
d	Applica gli strumenti di analisi in modo frammentario e incerto	2	

4. COMPETENZE DI NATURA PLURIDISCIPLINARE			P.ASS
a	Sa stabilire autonomamente relazioni pertinenti e approfondite	5	
b	Riesce a effettuare collegamenti con apprezzabile efficacia argomentativa	4	
c	Effettua collegamenti per linee generali	3	
d	Effettua collegamenti frammentari e confusi	2	
e	Non riesce ad operare alcun collegamento	1	

5. COMPETENZE LOGICO-ESPRESSIVE			P.ASS
a	Sa articolare il discorso con coerenza, coesione e padronanza espressiva	5	
b	Sa articolare il discorso agevolmente con coesione e disinvoltura	4	
c	Sa dare ordine e linearità al discorso, usando un lessico generico	3	
d	Articola il periodare in modo disorganico, ricorrendo ad un lessico modesto	2	
e	Realizza un discorso confuso e lessicalmente improprio	1	

6. DISCUSSIONE DEGLI ELABORATI			P.ASS
a	Integra, approfondisce ed argomenta con efficacia	5	
b	Fornisce spiegazioni e si autocorregge	3 – 4	
c	Non sa integrare, non riconosce gli errori	1 – 2	

COGNOME E NOME DEL CANDIDATO	VOTO RIPORTATO	
	/30	
IL PRESIDENTE	LA COMMISSIONE	